



Piano Triennale Offerta Formativa

"B. FOCACCIA"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "B. FOCACCIA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1028 del 15/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2018 con delibera n. 24

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Alternanza Scuola lavoro
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Tecnico Tecnologico nacque nell'anno scolastico 1975/76 e fu intitolato al Prof. Ing. Basilio Focaccia perché la sua vita, la sua passione per lo studio e l'abnegazione con la quale svolse la sua missione di maestro, sono degni di essere presi a modello positivo dai giovani iscritti all'Istituto e dal personale tutto che vi lavora e non solo. La sede dell'istituto fu posta in via Gelso e le specializzazioni attivate furono di Elettrotecnica ed Automazione e di Informatica. A partire dagli anni ottanta, l'Istituto cominciò ad incrementare il numero degli iscritti tanto da rendere necessario un ampliamento delle strutture: pertanto alla sede in Via Gelso si aggiunse la sede di Via Vernieri.

Nell'anno scolastico 1995-96 il "*Basilio Focaccia*" accorpò il prestigioso I.T.I.S. "*Avogadro*", con sede a Fuorni, e aggiunse così alle due specializzazioni già esistenti, quelle in Chimica Industriale e in Tecnologie Alimentari.

Il grande interesse delle famiglie e degli alunni verso la specializzazione in Informatica convinsero la Provincia di Salerno della necessità della costruzione di una nuova sede: nell'anno scolastico 2001 - 2002 fu infatti consegnata all'Istituto la nuova sede di Via Monticelli a Fuorni, sede dei trienni di Informatica e di Elettrotecnica, e furono abbandonati i vecchi locali in Via Gelso e Via Bolino. All'inizio dell'anno scolastico 2009 - 2010 la sede cittadina del Focaccia fu trasferita nei nuovi locali in Via Pio XI/Urbano II.

La scuola attualmente rappresenta una importante realtà educativa per gran parte della popolazione della provincia salernitana. Nel corso degli anni il B. Focaccia ha incrementato sempre più la sua popolazione scolastica grazie ad una dinamica ed efficiente direzione ed alla professionalità del corpo docenti che ha cura del processo formativo dei suoi discenti. Per poter accogliere tutti gli studenti provenienti dai paesi limitrofi, si disloca in 3 sedi, facilmente raggiungibili visto che i tre plessi sono collocati in prossimità delle principali arterie stradali ed autostradali del capoluogo.

Il tasso di pendolarismo si avvicina al 70 %, dato considerevole visto che nei comuni limitrofi sono presenti altri istituti tecnici. Purtroppo la rete dei servizi, soprattutto per quanto attiene al settore dei trasporti, non sempre è dimensionata adeguatamente ai bisogni dell'istituto.

Per rispondere alle esigenze specifiche della realtà produttiva italiana, e formare figure adeguate alla domanda di professionalità proveniente dal mondo delle imprese, la scuola ha in attivo tre diversi indirizzi di studio, con le rispettive articolazioni. L'indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica con l'articolazione elettrotecnica; l'indirizzo Informatica e Telecomunicazioni con l'articolazione in informatica; l'indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie con l'articolazione in chimica e materiali. Al

termine del percorso formativo, dopo avere sostenuto positivamente l' Esame di Stato, gli studenti conseguono il diploma di Istruzione tecnica. La formazione didattica quinquennale offre un variegato ventaglio di opportunità professionali. I diplomati possono intraprendere attività connesse direttamente alle competenze tecniche acquisite con il titolo di studi, oppure proseguire con gli studi universitari sia in discipline coerenti con la preparazione tecnica raggiunta, sia in discipline umanistiche dal momento che il corso di studi offre una preparazione del sapere complessiva. Ciò consente di avere la possibilità di orientare in maniera non obbligata, ma secondo le aspirazioni, le attitudini e le ambizioni del ragazzo e questo stimola, i più disciplinati nello studio, a approfondire un impegno sempre più assiduo che ha permesso all'istituto di essere più volte premiato, dall'indagine Eduscopio, come il migliore istituto della provincia di Salerno per l'ottima preparazione agli studi universitari. La scuola, al momento, ha un rapporto studente- insegnante dell'Istituto (9,51) adeguato per supportare la popolazione studentesca culturale

Esigua è la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana (1,78%); tuttavia, dall' a.s. 2017-2018.. Nel PAI 2018-2019, è stato progettato, inoltre, un protocollo di accoglienza per gli studenti stranieri.

In misura nettamente superiore anche al dato nazionale, cresce il numero degli studenti iscritti al 1° anno per voto esame licenza media con 8 (25,4%), 9 (18,8%), 10 (4,1%) e 10 e lode (2,0%)

La progettazione didattica, è finalizzata a soddisfare le esigenze del territorio salernitano che ha un tasso di disoccupazione molto alto ma che allo stesso tempo, grazie alla sua centralità geografica, il suo potenziale produttivo e la sua disponibilità di aree destinabili a nuovi insediamenti industriali può divenire un polo di attrazione per investimenti esteri come previsto dal piano di sviluppo strategico (ZES), approvato dalla giunta della regione Campania nel 2018. Le aree regionali interessate sono il porto, l'aeroporto di Salerno e le aree retroportuali di Pontecagnano, Battipaglia ed Eboli.

In particolare, I settori portanti della ZES campana riguardano la filiera delle "4A" (Aerospazio, Automotive, Agroalimentare, Abbigliamento), dei Macchinari e del Chimico, Settori che possono favorire un'efficace sviluppo occupazionale. Difatti l'istituto collabora con queste importanti realtà aziendali e produttive nonché con Enti, del territorio e non solo, per l'attuazione di progetti curriculari, in modo che superando la concezione della classe come esclusivo luogo di apprendimento, si realizzino percorsi formativi atti a conseguire le competenze previste dall'ordinamento. L'educazione che si intende promuovere è quella di formare i cittadini del domani , capaci di agire con responsabilità e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Il Comune di Salerno eroga fondi per la realizzazione di un progetto d'integrazione scolastica a favore degli studenti diversamente abili, di cui l'Istituto fruisce. Inoltre l'Assessorato alle pari opportunità del Comune di Salerno ha promosso la realizzazione, nell'Istituto, di un progetto sperimentale contro la violenza di genere: "Lo scrigno di Alice". Purtroppo gli Enti territoriali, come l'ASL e la Provincia, offrono spesso un supporto insufficiente in particolare per gli interventi rivolti alle fasce deboli. In effetti, la popolazione scolastica, considerato il livello del background dello studente che tiene conto del titolo di studio dei genitori , la loro condizione occupazionale e la

disponibilità di risorse economiche, il retroterra familiare mediano dell'Istituto risulta medio basso se raffrontato a quello degli altri istituti tecnici, indice assegnato dall' ESCS (Economic, Social and Cultural Status)

Al fine di soddisfare le esigenze del territorio, l'offerta formativa dell'istituto si è ulteriormente arricchita di un indirizzo professionale: GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE, unico nella regione Campania. Con la nota del MIUR(prot. N. 15963 del 2 agosto 2018)inerente al dimensionamento della rete scolastica, questa scuola ha ottenuto e istituito un nuovo indirizzo di studio "Gestione delle acque e risanamento ambientale", di tipo professionale in aggiunta all'indirizzo tecnico. Pertanto, l'istituzione scolastica (Istituto Tecnico Tecnologico) con codice fiscale 80023050653 e codice meccanografico SATF06000P è confluita nell'istituzione scolastica con codice fiscale 95174430652 e codice meccanografico SAIS074005 - ISTITUTO PRINCIPALE,

Il Diplomato dell' Indirizzo "Gestione delle acque e risanamento ambientale" ha competenze multidisciplinari di base, in ambito tecnico-professionale, per poter svolgere, in sicurezza, mansioni non specialistiche **nella tutela e nella gestione delle acque sotterranee, superficiali interne e marine.**

Un altro obiettivo strategico per migliorare i rapporti con il territorio è costituito dalla particolare attenzione che viene rivolta agli alunni delle scuole secondarie di primo grado, a tal fine Il "*Basilio Focaccia*" riconosce all' Orientamento in ingresso una valenza centrale per favorire lo sviluppo degli allievi. A tal riguardo viene realizzato il progetto "**Orientare contro la dispersione**", destinato agli alunni delle classi II e III delle Scuole Secondarie di I Grado che si propone di:

- realizzare attività laboratoriali comuni tra studenti della secondaria di I e II grado;
- programmare incontri e attività tra insegnanti della secondaria di I e di II grado per lo scambio di esperienze di didattica orientativa.

Il laboratorio come metodologia di apprendimento, oltre a suscitare estrema curiosità e interesse negli studenti in un ambito così importante quale quello della formazione scientifico-tecnologica, contribuisce in modo determinante a promuovere l'effettiva scoperta delle proprie attitudini e dei propri interessi e, dunque, a favorire una scelta quanto più consapevole della Scuola superiore.

In un' ottica propriamente formativa e di contrasto alla dispersione, la proposta di collaborazione tra i due ordini di scuola si concretizza, dunque, in un'azione sinergica di accompagnamento degli alunni delle Scuole Secondarie di I grado verso una scelta consapevole del futuro percorso di studi, da cui dipende buona parte del successo scolastico degli studenti .

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Chimica	15
	Disegno	2

	Elettronica	3
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	12
	Lingue	3
	Scienze	2
	informatica (riservato ai docenti)	1
	Inclusione (dotate di computer)	3
	sistemi elettrici	1
	Tecnologie Disegno e Progettazione	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Proiezioni	1
	sala congressi (Pininfarina)	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	335
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6

Approfondimento

In definitiva, le attrezzature multimediali presenti nei laboratori dell'Istituto sono:

SEDI	PC. N°	LIM N°	TABLET N°
SEDE CENTRALE	91	5	0
NUOVO ISTITUTO	130	0	9
PIOXI/URBANO II	105	1	0
TOTALE	326	6	9

Nello specifico, situati nella sede centrale, dodici dei quindici laboratori di Chimica sono caratterizzati da specifiche peculiarità attinenti all'indirizzo:

- N. 2 Laboratorio "Multimediale per il triennio di Chimica" -realizzato con il contributo del Fondo Europeo Sviluppo Regionale- con LIM
- N. 2 Laboratorio di "Biotecnologie al servizio del progresso" -realizzato con il contributo del Fondo Europeo Sviluppo Regionale- con LIM
- N. 2 Laboratorio di Analisi Chimiche Qualitative e Quantitative
- N. 2 Laboratorio di Tecnologie Chimiche
- N. 2 Laboratorio di Chimica Organica
- N. 2 Laboratori di Analisi Chimica strumentale

Per quanto riguarda i laboratori linguistici, due dei tre laboratori sono:

- N. 1 Laboratorio multimediale linguistico - realizzato con il contributo del Fondo Europeo Sviluppo Regionale - con videoproiettore
- N. 1 Laboratorio multimediale linguistico " Language Learning Center" - realizzato con il contributo del Fondo Europeo Sviluppo Regionale - con LIM

Postazione multimediale mobile

Ogni plesso è dotato di sala docenti

Per il prossimo triennio, il materiale da sostituire o integrare, risulta essere il seguente:

SEDE CENTRALE VIA MONTICELLI, 1

LABORATORIO DI INFORMATICA :

- N. 10 PC

LABORATORIO LINGUISTICO:

- ripristino funzionalità + N. 5 PC

LABORATORIO DI INFORMATICA/CAD:

- N. 5 PC per grafica
- Software di backup/ripristino
- Aule spazi comuni: N. 10 notebook per LIM
- Sostegno: N. 4 tablet N. 4 notebook

AULA PININFARINA:

- N. 4 diffusori ad integrazione dell'impianto esistente

LABORATORIO (DISEGNO)

- N. 8 PC Core 17 HD SSD250 GB32 GB RAM

LABORATORIO AULA MENOTTI

- N. 2 PC Core 17 HD SSD250 GB32 GB RAM

LABORATORIO DI INFORMATICA (1 BIENNIO):

- N. 5 PC Core 17 HD SSD250 GB32 GB RAM
- N. 2 Monitor 17"

LABORATORIO LINGUISTICO INGLESE:

- N. 10 PC Core 17 HD SSD250 GB32 GB RAM
- N. 5 Monitor 17"

LABORATORIO DOCENTI:

- N.6 NOTEBOOK 10"-11" RAM 8 GB eMMC 64 GB

LABORATORIO DI BIOCHIMICA:

- Cappa a flusso laminare;

- Stufa per sterilizzazione a secco;
- Apparecchio per elettroforesi;
- Turbidimetro;
- Centrifuga;
- Microscopio ottico;
- Fermentatore;
- Piastre riscaldanti con agitatore magnetico;
- Agitatori per colture cellulari;
- Aste, sostegni, anelli.

LABORATORIO DI CHIMICA ORGANICA:

- Banchi con cappe aspiranti coprenti;
- Estrattore Naviglio;
- Spettrofotometro IR;
- Colorimetro;
- Distillatore in corrente di vapore;
- Stufa termostata per vetreria;
- Lavavetreria;
- Apparecchi per punto di fusione;
- Polarimetro;
- Bilancia analitica;
- Piastre riscaldanti con agitatore magnetico;
- Mantelli riscaldanti;
- Cattedra con cassette;
- Aste, sostegni, anelli;
- Doccette oculari e docce di emergenza.

LABORATORIO DI IMPIANTI E TECNOLOGIE CHIMICHE:

- PC cin LIM;
- Software di simulazione (per lo studio di processi chimici mediante controllo simultaneo di diversi parametri).

LABORATORIO DI CHIMICA DEL BIENNIO

- Bilancia analitica.

LABORATORIO DI ANALISI CHIMICHE (III anno)

- Bilancia analitica.Crio

Rinnovo complessivo del cablaggio strutturato per la sede centrale con aggiunta di almeno un rack di piano, software di gestione. Incremento per ogni piano di almeno N. 3 access point, suddivisione della rete di segreteria da quella didattica, adeguamento della rete di segreteria alle misure minime di sicurezza previste dal GPDR

SEDE TRIENNIO NUOVO**EDIFICIO VIA MONTICELLI, 8****(ELETTROTECNICA)**

- **LABORATORIO SISTEMI (Elettrotecnica):**

N. 15 PC

- Software: Labview /Multisim/Matlab

LABORATORIO ELETTROTECNICA:

- N. 5 oscilloscopi analogico/digitale
- N. 5 generatori di funzione
- N. 1 alimentatore variabile in continua (3 Ampere)
- N. 1 wattmetro trifase da banco
- N. 1 wattmetro trifase portatile

LABORATORIO TPSE (Elettrotecnica):

- N. 10 PLC (da valutare se prendere Logo o plc S7-1200)
- N. 10 PC

INFORMATICA:**LABORATORIO SISTEMI E RETI**

- N. 10 PC completi
- N. 1 Software Packet -Tracer (n.20 licenze)
- N. 2 Switch programmabile
- N. 2 Tavolo da lavoro
- N. 1 Armadio in acciaio con ripiani e chiusura a chiave
- N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4
- N. 1 Scanner mobile tridimensionale di 2° generazione
- N. 1 NAS completo di n.2 HD SATA da 1 TB cadauno con porta LAN Gigabit, porte USB, modalità RAID.
- N. 1 Tester rete LAN (certificato o normale?)
- N. 1 Kit di videosorveglianza completo di n.2 webcam

LABORATORIO INFORMATICA N.1:

- N. 3 PC completi
- N. 1 Armadio in acciaio con ripiani e chiusura a chiave
- N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4

LABORATORIO INFORMATICA N.2:

- N. 3 PC completi
- N. 1 Armadio in acciaio con ripiani e chiusura a chiave
- N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4

LABORATORIO DI TPSIT/GPOI

N. 5 PC completi

- N. 1 Armadio in acciaio con ripiani e chiusura a chiave
- N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4
- Tende

LABORATORIO LINGUISTICO

- N. 25 Cuffia con microfono
- N. 1 Stampante multifunzione B/N Laser A4

Aule:

1 LIM

LABORATORIO ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI

- N. 10 PC caratteristiche medie completi di Monitor LCD e Sistema Operativo Windows;
- N. 5 Oscilloscopi Digitali con Generatore di Segnali Integrato;
- N. 5 Alimentatori Stabilizzati Duali 5A 0-30V Regolabili;
- N. 1 Analizzatore di Spettro con Tracking Digitale;
- N.1 Sistema Didattico per lo Studio delle Linee e delle Antenne.

LABORATORIO ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA

- N. 5 PC caratteristiche medie completi di Monitor LCD e Sistema Operativo Windows;
- N. 5 Oscilloscopi Digitali con Generatore di Segnali Integrato;
- N. 5 Alimentatori Stabilizzati Duali 5A 0-30V Regolabili;
- N. 1 Sistema Didattico per l'Assemblaggio e lo Studio delle Macchine Elettriche;
- N.2 Amperometro Magnetoelettrico a Bobina Mobile per Misure DC con Portale da 50 mA a 5V precisione 0,5%;
- N.2 Voltmetro Magnetoelettrico a Bobina Mobile per Misure DC con Portale da 5V a 500V

precisione 0,5%;

- N.3 Amperometro Elettromagnetico a Ferro Mobile per Misure DC-AC con Portale da 0,5A a 5A precisione 0,5%;
- N.3 Voltmetro Elettromagnetico a Ferro Mobile per Misure DC-AC con Portale da 50V a 500V precisione 0,5%;
- N.3 Wattmetro Elettrodinamico a cos-fi 1 per Misure DC-AC con Portale da 15V a 500V 5-10° precisione 0,5%;
- N.1 Wattmetro Trifase Portatile completo di accessori;
- N.1 Analizzatore di Armoniche Trifase.
- N.1 Freno Elettromagnetico con basamento mobile (FE/EV);
- N.1 Alimentatore per freno elettromagnetico mod. FE/EV (AFP-1/EV);
- N.2 Bobinatrice automatica per trasformatori (B-15/EV);
- N.2 Matassatrice automatica per avvolgimenti motori (GM5002/DIGIT/EV);
- N.1 Software di progettazione, simulazione e animazione per l'elettrotecnica (ELT/EV);
- N.1 Programma di simulazione circuiti (Multisim).

LABORATORIO SISTEMI ELETTRICI

N.25 Kit Arduino uno, con breadb, diodi, cavetti e sensori vari (Arduino);

- N.25 Programma di simulazione circuiti (Lab view);
- N.25 Programma di simulazione circuiti (MPLAB);
- N.1 Stazione meteo completa di sensori anem., pluviometro, CO2 (Stazione meteo in rete);
- N.25 Termoresistenza (RTD);
- N.25 Trasduttore (KYT);
- N.25 Termistori;
- N.25 Termocoppia;

- N.25 Diodi led;
- N.25 Trasduttore di luminosità (Fotosintesi);
- N.25 Cella Fotovoltaica;
- N-25 Solenoide;
- N.25 Elettrovalvola;
- N.25 Amplificatori di potenza lineare (Amplificatori);
- N.25 Tiristori;
- N.25 Relè a stato solido;
- N.25 Motore passo passo;
- N.20 PC processore AMD A9-Series-A9-9430 (3,2 GHz – 1 MB L2) HDD: 1000 GB – RAM: 8 GB - Windows 10 Home 64 – bit; Scheda grafica: AMD Radeon R5 Condivisa (LENOVO IDEACENTRE 310S-08ASR), per laboratori sistemi elettrici e tpsee

TPSEE

- N.25 PLC Basic Controller SIMATIC S7-1200, CPU 1215C; DC/DC/DC 6ES7215-1AG40-4AB1 (Plc);
- N.25 Alimentatore Plc Siemens 6EP1332-1SH71 Alimentatore per guida DIN SIMATIC S7-1200 PM 1207 24 V/dc 2.5 A 60 W 2 x;
- N.10 Multimetro digitale vero valore efficace – con rilevatore di corrente a pinze;
- N.2 Inverter trifase 400V 1.5kw Variabile Inverter VFD per Trifase Motore;
- N.1 Misuratore ohmmetrico di terra completo di picchetti;
- N.1 Pc portatile Lenovo 80TI000PIX IdeaPad V110 Portatile con Display da 15.6", Processore Intel Core i5-6200U da 2.3 Ghz, 4 GB DDR4-SRRAM, 500 GB HDD, Scheda Grafica Intel HD Graphics 520, Windows 10 Home, Nero.
- N. 20 Relè termico;
- Mt. 200 cavo unipolare N07V-K sezione 2,5 mq blu;
- Mt. 200 cavo unipolare N07V-K sezione 2,5 mq nero;

- Mt. 100 cavo unipolare N07V-K sezione 2,5 mq grigio;
- Mt. 100 cavo unipolare N07V-K sezione 2,5 mq marrone;
- Mt. 100 cavo unipolare N07V-K sezione 2,5 mq giallo-verde;
- Mt. 100 cavo unipolare N07V-K sezione 1,5 mq marrone;
- Mt. 100 cavo unipolare N07V-K sezione 1,5 mq blu;
- Mt. 100 cavo unipolare N07V-K sezione 1,5 mq arancione;
- N.2 giravite isolato a croce PH 1x100 stanley/intercable;
- N.4 giravite isolato a croce PH 2x100 stanley/intercable;
- N.6 giravite isolato a croce PH 4x100 stanley/intercable;
- N.3 Forbici isolate mauer;
- N.10 Interruttore unipolare 16A bticino matix;
- N.20 Deviatore 16° bticino matix;
- N.20 Invertitore 16° bticino matix;
- N.10 Relè finder commutatore 24 volt;
- N.10 Relè finder interruttore 24 volt;
- N.20 Pulsante 14° bticino matix;
- N.10 Contattore 25° / 4 NA / 24Vac-dc;
- N.30 Contatti ausiliari 1 NA + 1 NC;
- N.1 Kit domotica bticino MHKIT1116
- N.1 Kit citofono base bticino;
- N.1 Kit videocitofono monofamiliare bticino;
- N.2 Sensore crepuscolare 16°;
- N.150 Cappucci per collegamenti volante 4 mmq;
- N.150 Cappucci per collegamenti volante 6 mmq;

- N.15 Lampade spia vari colori 24 volt;
- N.6 Pulsantiere marcia – arresto – inversione, complete di pulsanti sdoppiati con contatti NO – NC;
- N.5 Relè Temporizzato ad innesto 7-10 A Serie 85.04.0.024.0000
- N.10 Portalampada nero E14;
- N.15 Portalampada nero E27;
- N.20 Lampadine di vario tipo E14/E27 – 24V/230V;
- N.1 Rilevatore di gas beghelli

Sede via PIO XI/URBANO II – VIA PIO XI

BIENNIO LABORATORIO Tecn. T.Graf:

- N.10 PC i5 con windows 10 64 bit 16 gb ram necessari per l'utilizzo di Autocad versione da comprare con relative licenze visto che il laboratorio ne è sprovvisto.

BIENNIO LABORATORIO LINGUISTICO:

- N.5 PC i5
- N. 30 Sedie per laboratorio;
- N.1 Armadio con chiave.

TRIENNIO LABORATORIO SISTEMI:

visto il mancato acquisto quest'anno delle attrezzature richieste necessarie per la verifica pratica di ciò che si studia in teoria è auspicabile il potenziamento dello stesso con il seguente materiale:

- N.6 kit completi Arduino
- N.2 Access point da interno con WDS a lungo raggio wif con Server di autenticazione RADIUS integrato.

TRIENNIO LABORATORIO INFORMATICA E TPSIT/GPOI

Il lab di informatica attualmente ha in dotazione 20 computer di cui 10 pentium dual core con

solo 2gb di memoria.

Lab. Tipsit- gpoi attualmente dei 20 computer in dotazione 16 hanno una configurazione dual core con 2gb di memoria.

Sarebbe il caso di prevedere la sostituzione dei computer non più adatti all'utilizzo dei nuovi software.

LABORATORIO TPSIT

- N.1 NOTEBOOK 15 HD 1 Tb RAM 8 GB;
- N.1 NOTEBOOK 10"-11" RAM 8 GB eMMC 64 GB;
- N.1 Action Camera buona qualità;
- N.5 PC CORE 17 HD SSD 250 GB 32 GB RAM;
- N.30 KIT COMPATIBILE ARDUINO MEGA con componentistica completa di tutti i tipi di sensori e shield;
- N.1 LIM.

LABORATORIO SISTEMI E RETI

- N.5 PC CORE 17 HD SSD 250 GB 32 GB RAM;
- N.30 KIT COMPATIBILE ARDUINO MEGA con componentistica completa di tutti i tipi di sensori e shield;
- N.1 LIM.

LABORATORIO INFORMATICO

- N.1 Videoproiettore per pc;
-

N.5 PC CORE 17 HD SSD 250 GB 32 GB RAM;

- N.1 LIM.

LABORATORIO TELECOMUNICAZIONI

- N.5 PC CORE I7 HD SSD 250 GB 32 GB RAM;
- N.1 OSCILLOSCOPIO digitale doppia DT

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	137
Personale ATA	24

Approfondimento

Le cattedre e le ore, relativamente all'a.s. 2018-2019, risultano le seguenti:

FABBISOGNO POSTI COMUNI	
DISCIPLINE	CATTEDRE



Discipline letterarie A012	17 CATTEDRE +12 ORE
Lingue e culture straniere AB24	8 CATTEDRE + 15 ORE
Geografia generale ed economica A021	11 ORE
Matematica A026	12 CATTEDRE
Scienze giuridiche ed economiche A046	2 CATTEDRE + 8 ORE
Scienze naturali, chimiche e biologiche A050	2 CATTEDRE + 8 ORE
Scienze motorie e sportive A048	5 CATTEDRE + 16 ORE
Religione cattolica o attività alternative	2 CATTEDRE + 17ORE
Scienze integrate (Fisica) A020	3 CATTEDRE +12 ORE
Scienze e tecnologie chimiche A034	10 CATTEDRE + 6 ORE
Scienze e Tecn. delle costruzioni e rappr. Grafica A037	3 CATTEDRE + 12 ORE
Scienze e tecnologie informatiche A041	15 CATTEDRE
Scienze e Tecn elettriche ed elettroniche A040	10 CATTEDRE
Laboratorio di fisica B003	1 CATTEDRA + 4 ORE
Lab. Scienze e tecn. Chimiche e microbiologie B012	4 CATTEDRE +14 ORE
Lab. Scienze e tecn. Elettriche ed	5 CATTEDRE



elettrotecniche B015	
Lab. Di scienze e tecnologie informatiche B016	9 CATTEDRE + 5 ORE
Lab. Di scienze e tecnologie meccaniche B017	1 CATTEDRA + 4 ORE
FABBISOGNO POSTI SOSTEGNO	
N° Docenti	20

L'organico di diritto dell'Istituto, costituito dai docenti necessari al funzionamento delle classi autorizzate, viene affiancato del personale docente aggiuntivo (organico aggiuntivo del potenziamento) che ha la funzione di contribuire a migliorare l'Offerta Formativa di Istituto, a supportare la sua organizzazione, il coordinamento e l'espletamento di progetti e attività messe in campo dalla scuola, comprese quelle volte al supporto e al recupero per gli alunni in difficoltà o tese alla cura delle eccellenze. L'organico così potenziato è anche funzionale all'esigenza di sostituzione di docenti assenti per brevi periodi, in modo da ridurre al minimo le criticità dovute a tale problema. Nell'anno scolastico 2015/2016, sono stati richiesti i seguenti posti di potenziamento:

FABBISOGNO POSTI POTENZIAMENTO		
Area di intervento	Ambito disciplinare	N° docenti
Potenziamento delle competenze di base (imparare ad imparare e spirito di iniziativa)	Linguistico	2
Potenziamento delle competenze di base (imparare ad imparare e spirito di iniziativa)	Matematico	2



Potenziamento delle competenze di base (imparare ad imparare e spirito di iniziativa)	Lingua straniera (Inglese)	2
Potenziamento delle competenze scientifiche nel triennio	Scientifico	1
Potenziamento delle competenze di cittadinanza (legalità)	Diritto	1
Potenziamento delle competenze di indirizzo nel triennio	Informatica	2
Potenziamento delle competenze di indirizzo nel triennio	Elettrotecnica	1
Potenziamento delle competenze di indirizzo nel triennio	Chimica	1
Inclusione	Sostegno	2
TOTALE		14

ma sono stati assegnati i seguenti:

POSTI DI POTENZIAMENTO ASSEGNATI			
Area di intervento	Ambito disciplinare	Classe di concorso	N° docenti
Potenziamento gli apprendimenti e le competenze matematiche	Matematico	A026	1



migliorare le prestazioni nelle prove INValSI			
Potenziamento gli apprendimenti e le competenze nelle lingue straniere /multilinguistiche migliorare le prestazioni nelle prove INValSI	Lingua straniera (Inglese)	AB24	1
Potenziamento delle competenze di cittadinanza per migliorare il senso di legalità e la percezione della cittadinanza attiva negli studenti.	Diritto	A019	2
Potenziamento delle competenze scientifiche	Scienze naturali, chimiche e biologiche	A050	1
Potenziamento dell'insegnamento delle discipline di indirizzo attraverso l'attività laboratoriale	Elettrotecnica	B015	1
Potenziamento dell'insegnamento delle discipline di indirizzo	Scienze e tecnologie chimiche	A034	1
Potenziamento delle competenze spazio - temporali degli allievi	Scienze motorie	A048	1
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni	Inclusione		3
TOTALE			11

Le ore di potenziamento oltre che per le supplenze brevi e saltuarie, fino a 10 giorni, vengono utilizzate per realizzare percorsi a sostegno delle classi con alunni con maggiori difficoltà, specifici progetti extra-curricolari e per supportare l'organizzazione scolastica.

Nell'Istituto i docenti a tempo indeterminato sono pari al 99,4%(solo lo 0,6% è rappresentato da docenti con contratto a tempo determinato) significativo quindi è il tasso di stabilità del servizio. Il 59,1% è presente da oltre dieci anni rispetto al 32% del dato salernitano, al 33,5% di quello campano e al 34,6% di quello nazionale. Nell'anno scolastico 2018-2018 è subentrato un nuovo Dirigente, al quarto anno di esperienza, con curriculum tecnico-scientifico, disponibile sul sito web dell'Istituto.

Per quanto riguarda il personale ATA, esiste una discrepanza tra i dati forniti dal sistema e la reale situazione dell'organico. Di seguito è indicata la tabella del personale effettivamente in servizio:

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	1
Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi a tempo determinato	0
Coordinatore Amministrativo e Tecnico e/o Responsabile amministrativo	0
Assistenti Amministrativi a tempo indeterminato	7
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Amministrativi a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Assistenti Tecnici a tempo indeterminato	16
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto annuale	0
Assistenti Tecnici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Collaboratori scolastici dei servizi a tempo indeterminato	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	15
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto annuale	0
Collaboratori scolastici a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	1
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo indeterminato	0
Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto annuale	0



Personale altri profili (guardarobiere, cuoco, infermiere) a tempo determinato con contratto fino al 30 Giugno	0
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	1
TOTALE PERSONALE ATA	41

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

si rende necessario:

- *migliorare i risultati scolastici e nelle prove standardizzate;*
- *ridurre la varianza tra le classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti;*
- *diminuire i fenomeni di dispersione e i trasferimenti in uscita degli studenti;*



- *favorire una politica tesa alla promozione del successo formativo di tutti gli studenti;*
- *potenziare le competenze sociali e civiche, incentivando percorsi di educazione alla legalità;*
- *favorire la formazione del personale docente e non docente;*
- *incrementare la percentuale del livello di corrispondenza tra diploma ed occupazione lavorativa;*
- *rendere più efficaci i rapporti esistenti con le altre scuole, il territorio, il mondo del lavoro, gli enti locali.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

In riferimento agli esiti degli Scrutini riportati nel RAV (Sez. 2.1) aumentare il numero di ammessi alla classe successiva nelle seconde e nelle terze.

Traguardi

Riduzione, nell'arco di 3 anni, del 4% dei non ammessi nelle classi del primo biennio e del 3% nel secondo biennio

Priorità

In riferimento al RAV (Sez. 2.1) ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

Traguardi

Riduzione, nell'arco di 3 anni, del 5% dei trasferimenti in uscita.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Visti i risultati delle prove INVALSI alcune classi mostrano una percentuale di studenti ai livelli 1 e 2 molto più alta rispetto alle altre classi dello stesso istituto.

Traguardi

Eliminare il gap tra le classi.

Priorità



Visti i risultati delle prove INVALSI gli alunni collocabili al livello più alto sono in numero inferiore sia rispetto alla media nazionale che alla percentuale regionale e della macroarea.

Traguardi

Allinearsi con i risultati nazionali

Competenze Chiave Europee

Priorità

In riferimento al RAV (Sez. 2.3) la Scuola non ha ancora elaborato criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave, da definire anche alla luce delle nuove Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che il Consiglio d'Europa ha adottato il 22 maggio 2018.

Traguardi

Elaborazione di criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave.

Priorità

Dal RAV (Sez. 2.3) emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti" da parte dei giovani del XXI secolo. La maggior parte degli studenti della scuola non raggiunge livelli sufficienti in relazione alle competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Traguardi

L'educazione che si intende promuovere è quella di formare i cittadini del domani, capaci di agire con responsabilità e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Risultati A Distanza

Priorità

In riferimento al RAV (Sez.2.4), l'Istituto non monitora in maniera sistematica gli esiti dei risultati a distanza soprattutto per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro.

Traguardi



Creare un report che in maniera sistematica si aggiorni sull' inserimento degli alunni diplomati nel mondo del lavoro.

Priorità

In riferimento al RAV (Sez.2.4), la maggior parte degli studenti svolge un lavoro non coerente col titolo di studio.

Traguardi

Migliorare il rapporto con le aziende di settore, allargare i contatti con nuove aziende idonee all'assunzione di nuovo personale qualificato. Incrementare del 4% il livello di corrispondenza tra diploma ed occupazione lavorativa.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione,



all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Descrizione Percorso

Dalla lettura delle nuove Raccomandazioni del Consiglio europeo del 28 maggio 2018, emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche. A tal fine, la scuola ha avviato la progettazione di un curriculum d'istituto che non tenga solo conto delle competenze trasversali da acquisire ma



che, rielaborando le indicazioni ministeriali di riferimento, definisca il profilo delle competenze in uscita con una curvatura condivisa dal Comitato Tecnico Scientifico, che consideri le esigenze richieste in uscita dal mondo dell'Università e del lavoro. Il curriculum, elaborato dai diversi dipartimenti, è uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, di "traduzione" delle Indicazioni Nazionali, valide come riferimento normativo su tutto il territorio nazionale, in modalità di lavoro attuabili e contestualizzate, flessibili ma al tempo stesso utili come traccia "strutturante", per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. La progettazione del curriculum, costruito collegialmente e localmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. È anche un'occasione per il corpo docente per rinnovare la riflessione sulle proprie convinzioni e scelte didattiche, sulla necessità di stabilire una coerenza tra prassi quotidiane e Indicazioni ministeriali, nell'ottica di una didattica generativa, orientata alla costruzione di competenze. Elaborare un Curriculum Verticale significa dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente vanno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità. Elaborare insieme un Curriculum Verticale non significa quindi solo dare una distribuzione diacronica ai contenuti didattici. Significa progettare un percorso unitario scandito da obiettivi gradualmente e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze. Competenze che vanno certificate nel corso del ciclo di istruzione come previsto dalle indicazioni nazionali. Per la certificazione sono state elaborate rubriche valutative. La rubrica evidenzia il livello di padronanza raggiunto per ciascuna competenza. La valutazione diventa così lo strumento per migliorare il servizio d'insegnamento, è una fonte di informazioni per tutelare il diritto alla formazione degli alunni ed è un elemento di autoregolazione del processo di insegnamento e apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare i risultati scolastici e nelle prove standardizzate.

Ridurre la varianza tra le classi al fine di garantire il diritto

all'apprendimento e l'equità degli esiti. Potenziare le competenze sociali e

civiche incentivando percorsi di educazione alla legalità. Incrementare la percentuale del livello di corrispondenza tra diploma ed occupazione lavorativa

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Visti i risultati delle prove INVALSI gli alunni collocabili al livello più alto sono in numero inferiore sia rispetto alla media nazionale che alla percentuale regionale e della macroarea.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

In riferimento al RAV (Sez. 2.3) la Scuola non ha ancora elaborato criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave, da definire anche alla luce delle nuove Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, che il Consiglio d'Europa ha adottato il 22 maggio 2018.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Dal RAV (Sez. 2.3) emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti" da parte dei giovani del XXI secolo. La maggior parte degli studenti della scuola non raggiunge livelli sufficienti in relazione alle competenze chiave considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti
Responsabile		

La struttura organizzativa di base prevista per programmare una didattica delle competenze è l'Unità Didattica di Apprendimento(UDA)

Le UDA sono pensate e formalizzate in sede di Consiglio di Classe ad inizio anno nell'ambito delle attività di programmazione iniziale del percorso annuale . Una volta definiti gli obiettivi di un'Unità di Apprendimento la prima cosa cui pensare non è più la lezione da svolgere, ma il compito di prestazione autentica (ovvero quel compito che gli studenti saranno chiamati a svolgere al termine dell'Unità) da utilizzare come strumento di valutazione e verifica sia nel primo biennio sia nel secondo biennio e quinto anno. L'UDA è una modalità per attuare una **didattica per competenze e laboratoriale**. Essa costituisce, per il primo biennio, una delle opportunità per dare un significativo contributo alla certificazione finale delle competenze per asse o in dimensione disciplinare, sulla scorta di esperienze pregresse o su suggerimenti avanzati in sede interdipartimentale e/o dipartimentale. Ai Consigli di classe sono dati alcuni argomenti tra cui scegliere quello intorno al quale costruire UDA e prove esperte finali. La programmazione delle Uda nel **secondo biennio come per le classi quinte** fa riferimento ai percorsi ASL.

Risultati Attesi

Una Unità di apprendimento è un'occasione didattica significativa per gli allievi, che tiene conto della unitarietà del sapere e non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze (trasversali e disciplinari) attraverso l'utilizzo di una *didattica laboratoriale*.

L'UDA pone il ragazzo *al centro* dell'azione didattica e, richiedendo la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, favorisce la costruzione personale delle conoscenze; inoltre, ricorrendo ad attività e strumenti diversificati, anche innovativi e tecnologici, consente la *personalizzazione* dell'apprendimento.

Nella realizzazione concreta di una UDA si richiede una continua attenzione ai processi di apprendimento dei ragazzi e una notevole flessibilità per riadattare il percorso in itinere in base alle risposte degli allievi e alle opportunità di

approfondimento e/o ampliamento che si potrebbero presentare. L'alunno è protagonista, è chiamato ad affrontare compiti in cui, insieme ad altri, rifletta sul proprio apprendimento, eserciti in autonomia indagini e ricerche; realizzi progetti, pianifichi attività, risolva problemi, utilizzando le conoscenze e le abilità già possedute e conseguendone di nuove.

❖ ORIENTAMENTO IN USCITA

Descrizione Percorso

Il Comitato Tecnico Scientifico formula proposte al Collegio Docenti e al Consiglio di Istituto in merito all'organizzazione delle aree professionalizzanti e all'utilizzo degli spazi di autonomia e flessibilità nell'organizzazione dell'offerta didattica. I suoi compiti sono:

- Fornire supporto per l'analisi del fabbisogno formativo del territorio
- Analizzare l'offerta di occupazione (figure professionalizzanti richieste dal mercato)
- Analizzare gli esiti occupazionali dei diplomati
- Analizzare il bisogno di competenze delle imprese destinatarie dell'Offerta di diplomati dell'Istituto
- Analizzare le condizioni operative dell'Istituto e dei risultati ottenuti (check-up e valutazione dell'Istituto)
- Proporre procedure e strumenti per la realizzazione del monitoraggio e della valutazione
- Proporre indirizzi/opzioni (eventuali insegnamenti alternativi)
- Proporre attività di orientamento e di sviluppo dell'immagine dell'Istituto nel territorio
- Proporre modifiche dei profili in uscita in termini di competenze, conoscenze, abilità
- Individuare forme di collaborazione scuola / mondo del lavoro / territorio (proposte di stage, tirocini, alternanza scuola/lavoro, percorsi di inserimento lavorativo)
- Proporre modalità innovative per l'utilizzo dei laboratori
- Indicare prospettive e sviluppi per l'azione formativa, suggerendo strumenti e risorse per raggiungerli.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Al fine di incrementare i livelli di occupabilità e l'orientamento in uscita, si rende necessario instaurare rapporti qualificanti, anche attraverso specifici progetti, con il mondo produttivo, con l'Università, l'associazionismo e gli Enti Locali, in un'ottica di sistema,

per cogliere le migliori opportunità e proposte da declinare nelle competenze caratterizzanti i profili di uscita. Fondamentale sarà anche la riorganizzazione del CTS.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

In riferimento al RAV (Sez.2.4), l'Istituto non monitora in maniera sistematica gli esiti dei risultati a distanza soprattutto per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

In riferimento al RAV (Sez.2.4), la maggior parte degli studenti svolge un lavoro non coerente col titolo di studio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ALMADIPLOMA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Il responsabile dell'attività è il team Orientamento in uscita

Almadiploma è una una piattaforma utile agli studenti del V anno. Il sistema genererà in automatico le "credenziali" di accesso all'area riservata AlmaDiploma, tramite le quali gli studenti potranno accedere al proprio profilo personale e compilare i questionari ed il curriculum vitae. E' un percorso che cerca di aiutare lo studente nella scelta post diploma. Lo studente verrà guidato in due diversi percorsi (studio/lavoro) al termine dei quali riceverà un profilo orientativo personale.

Risultati Attesi

Promuovere azioni finalizzate alla comprensione del sé ed alla scoperta delle proprie attitudini: sportello di orientamento e supporto psicologico. Valutazione dell'esperienza scolastica dello studente, utile alla scuola per migliorarsi e offrire ai propri studenti un

servizio sempre migliore;

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ERASMUS PLUS

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Consulenti esterni

Responsabile

- Il progetto candidato da Glocal S.R.L., che pone quale obiettivo generale la riduzione del persistente disallineamento delle competenze (skills mismatch) che interessa il settore dell'industria 4.0. A partire da un'azione di mobilità transnazionale in tale comparto, il progetto mira al raggiungimento di importanti obiettivi specifici, quali:

promuovere il collegamento tra il settore dell'istruzione e della formazione professionale e quello delle professioni;

favorire l'occupabilità dei giovani campani e diffondere le competenze per l'industria 4

sperimentare una metodologia di apprendimento basato sul lavoro (WBL);

supportare l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze tecnico-professionali e trasversali nel settore di riferimento

promuovere la trasparenza e il riconoscimento delle competenze acquisite attraverso l'applicazione delle metodologie e degli strumenti del sistema ECVE

Risultati Attesi

Erasmus Plus è il programma dell'Unione Europea dedicato all'istruzione, alla formazione, ai giovani e allo sport, offre la possibilità di conciliare un'esperienza formativa e lavorativa in un paese dell'UE. Il programma persegue i seguenti obiettivi:

- acquisizione e miglioramento delle competenze tecnico professionali;
- acquisizione e miglioramento delle competenze comportamentali;
- aumento del senso di iniziativa e dell'imprenditorialità;
- aumento dell'emancipazione e dell'autostima;
- miglioramento delle competenze nelle lingue straniere;
- rafforzamento dell'occupabilità e miglioramento delle prospettive di carriera;
- partecipazione più attiva alla società;
- miglioramento della consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE;
- maggiore motivazione a prendere parte all'istruzione o alla formazione future dopo il periodo di mobilità all'estero.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ANPAL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Team orientamento

La Scuola ha stabilito un protocollo di intesa con l' Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro . Grazie a tale accordo intende svolgere un ruolo attivo di supporto all'incontro tra domanda ed offerta, creando occasioni di conoscenza e incontro tra le

scuole e le strutture ospitanti.

Risultati Attesi

L'Istituto si pone anche come intermediario nel mercato del lavoro mettendosi a disposizione degli alunni diplomatisi entro un anno dal superamento dell'Esame di Stato. L'intento è quello di non lasciare isolati gli studenti nel momento del loro ingresso nel mercato del lavoro, ma anche segnalare competenze specializzate e adeguatamente formate alle aziende. A tale proposito gli studenti possono iscriversi al portale **Anpal**, che è il Portale unico della Rete nazionale dei servizi per le Politiche del lavoro del Ministero del Lavoro, una banca dati a cui le aziende del territorio - e non solo - potranno accedere per selezionare i profili a loro più congeniali

❖ MIGLIORARE I RISULTATI SCOLASTICI

Descrizione Percorso

Lo scopo è quello di coinvolgere gli studenti in un'azione partecipata e partecipativa, superando le lezioni frontali grazie a strumenti capaci di consentire una didattica attiva, per trasformare conoscenze e abilità in competenze. E' auspicabile un approccio diverso dalla lezione frontale, promuovendo l'utilizzo di modalità didattiche innovative come "cooperative learning" e "flipped classroom" e la collaborazione tra docenti. Questo approccio educativo contempla un nuovo ruolo per l'insegnante che diventa facilitatore di apprendimento, strutturando la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei singoli bisogni educativi, ottenendo la diffusione della valutazione incrementale

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" migliorare i risultati scolastici e nelle prove standardizzate; ridurre la varianza tra le classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti; diminuire i fenomeni di dispersione e i trasferimenti in uscita degli studenti; favorire una politica tesa alla promozione del successo formativo di tutti gli studenti;

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

In riferimento agli esiti degli Scrutini riportati nel RAV (Sez. 2.1) aumentare il numero di ammessi alla classe successiva nelle seconde e nelle terze.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

In riferimento al RAV (Sez. 2.1) ridurre il numero di studenti trasferiti in uscita

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Visti i risultati delle prove INVALSI alcune classi mostrano una percentuale di studenti ai livelli 1 e 2 molto più alta rispetto alle altre classi dello stesso istituto.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Visti i risultati delle prove INVALSI gli alunni collocabili al livello più alto sono in numero inferiore sia rispetto alla media nazionale che alla percentuale regionale e della macroarea.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

I docenti dell'organico di potenziamento saranno impegnati in compresenze con i docenti assegnati alle classi. Durante la compresenza metodologica i due docenti del medesimo ambito disciplinare, suddividono la classe in gruppi ed attuano strategie e metodologie didattiche innovative, che permettono sia il potenziamento di competenze esistenti, sia il recupero di conoscenze ed abilità non del tutto acquisite. Le

compresenze metodologiche possono essere utili anche per supportare gruppi di studenti in difficoltà, parimenti, sono uno strumento utile per affiancare studenti con bisogni educativi speciali.

Risultati Attesi

- § tener conto e valorizzare le differenze individuali tra gli studenti e facilitare l'apprendimento attraverso la progettazione di percorsi individuali;
- § creare nella classe, in ogni momento, situazioni nelle quali gli studenti possano prendere consapevolezza, riflettere su quanto appreso e valutare criticamente i comportamenti, i prodotti del lavoro e i processi messi in atto per ottenerli.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CORSI DI RECUPERO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

I corsi di recupero sono attivati ai sensi della L.1/2007, del DM 42/2007 e del DM 80/2007. L'Istituto intende organizzare interventi didattico-educativi di recupero per gli studenti che in sede di scrutinio finale abbiano presentato insufficienze in una o più discipline, al fine di un tempestivo recupero delle carenze rilevate. Nella organizzazione degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi può essere adottata anche una articolazione diversa da quella per classe, che tenga però conto degli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dagli alunni.

Risultati Attesi

- migliorare i risultati scolastici e nelle prove standardizzate;
- ridurre la varianza tra le classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTO:PER IL NOSTRO FUTURO D'EUROPA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Docenti	Studenti

Responsabile

Il progetto ha come principale obiettivo il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle abilità, delle capacità e delle competenze di base degli alunni del primo biennio che abbiano difficoltà nell'apprendimento e/o provenienti da contesti caratterizzati da disagio socioculturale. In particolare gli interventi formativi sono finalizzati al rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi, nonché allo sviluppo delle competenze in lingua madre, lingua straniera, matematica e scienze, ormai bagaglio essenziale per il lavoro e l'integrazione sociale.

Tutti i moduli prevedono attività laboratoriali in cui superare gli schemi tradizionali per creare contesti didattici innovativi e stimolanti in cui, muovendo dalle diverse competenze individuali, occorre rispondere alle diverse esigenze dei discenti assicurando la parità e l'accesso a quei gruppi che, a causa di svantaggi educativi determinati da circostanze personali, sociali, culturali o economiche, hanno bisogno di un sostegno particolare per realizzare le loro potenzialità educative.

In particolare, l'approccio laboratoriale del progetto mira a recuperare le lacune relative alle competenze di base in lingua inglese, italiano, matematica e scienze con un riflesso sia sui risultati scolastici ma anche con un apporto di processo all'adozione di metodi didattici attivi e all'integrazione di risorse e strumenti digitali e multimediali per la realizzazione dell'attività didattica dell'Istituto.

Risultati Attesi

- aumento delle promozioni al successivo anno scolastico
- riduzione dei debiti formativi
- miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali
- riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica
- miglioramento risultati nelle prove INVALSI
- Buon grado di soddisfazione da parte di alunni e genitori;



- miglioramento delle competenze;
- potenziamento dell'autostima e della motivazione al successo personale;
- miglioramento del rapporto degli studenti con la scuola, intesa anche come presidio educativo e sociale del territorio.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

In questo particolare momento storico ed economico che presenta riflessi negativi relativamente all'occupazione dei giovani nello scenario nazionale ed internazionale, il mondo dell'istruzione e la scuola costituiscono un'istituzione strategica per realizzare il successo professionale degli studenti attraverso un percorso didattico virtuoso che possa evidenziare ed esaltare le loro attitudini. L'Istituto B. Focaccia ha perciò privilegiato per riformare la sua offerta formativa due aree di innovazioni. La prima "Pratiche di insegnamento ed apprendimento" che prevede di utilizzare processi didattici innovativi al fine di realizzare i cambiamenti all'organizzazione e configurazione delle aule grazie dall'utilizzo della tecnologia, la seconda "Contenuti e curricoli" che immagina l'utilizzo di "spazi educativi" per adattare le mutate caratteristiche dello studente di oggi, che può utilizzare dispositivi digitali personali dentro e fuori l'aula, per accedere a risorse e creare prodotti che sono innovativi, professionali e facilmente condivisibili. Le aree di innovazioni prevedono il rilascio di certificazioni che conferiscono alla scuola un potere che assicura un riconoscimento delle professionalità apprese da parte degli studenti che può essere decisivo nell'accesso al mondo del lavoro da parte degli stessi, atteso l'alto valore tecnico professionale che hanno queste ultime che infatti rappresentano statuizioni incontrovertibili circa determinate specifiche competenze in possesso degli studenti. Particolare attenzione è infine dedicata alla partecipazione di concorsi quali FIRST® LEGO® League che consentiranno agli allievi di sfruttare le competenze professionali acquisite nel corso degli anni di studio per migliorarsi ancora e così concorrere in ambito nazionale ed internazionale per affrontare una sfida che può affinare e perfezionare il loro curriculum professionale.





AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Certificazioni CISCO.

Al momento è partita una formazione per alcuni docenti della scuola che dovranno conseguire una certificazione CISCO IoT come formatori. Una volta formati potranno a loro volta formare gli alunni che potranno sostenere l' esame di certificazione .

CISCO IoT Fundamentals è utile per colmare il gap di conoscenze nuove ed in rapida evoluzione , al fine di preparare lo studente al lavoro del futuro. Lo studente svilupperà capacità e conoscenze interdisciplinari richieste per la prototipizzazione di una soluzione IoT relativa ad uno specifico ambito di business, prendendo in considerazione anche gli aspetti di sicurezza specifiche delle tecnologie emergenti.

CONTENUTI E CURRICOLI

Certificazioni EIPASS

IL dipartimento di informatica intende avviare un percorso di certificazioni EIPASS e quindi di far diventare la scuola ente certificatore. A tal fine, anche in questo caso é richiesta la formazione di un gruppo di docenti interni, che a loro volta diventeranno formatori.

Le certificazioni EIPASS sono attestati riconosciuti internazionalmente , utili per:

- presentarsi con un curriculum efficace e qualifiche adeguate;
- selezionare e ricercare collaboratori o dipendenti con competenze certificate;
- ottenere maggiore punteggio in graduatorie e concorsi pubblici.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva

Edmondo

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

IPSIA B. FOCACCIA

SARI07401R

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

"B. FOCACCIA"

SATF07401N

A. CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi

comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

B. ELETTROTECNICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di

applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

C. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

Approfondimento

Dall'a.s. 2018-2019 è attivo l'indirizzo professionale di gestione delle acque e risanamento ambientale.

ALLEGATI:

Profilo in uscita senza rosso.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"B. FOCACCIA" SATF07401N

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTROTECNICA**

QO ELETTROTECNICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	6	6
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	5	5
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"B. FOCACCIA" SATF07401N

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA
QO INFORMATICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"B. FOCACCIA" SATF07401N

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"B. FOCACCIA" SATF07401N
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIMICA E MATERIALI
QO CHIMICA E MATERIALI

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	7	6	8
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	5	5	3
TECNOLOGIE CHIMICHE INDUSTRIALI	0	0	4	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"B. FOCACCIA" SATF07401N
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

"B. FOCACCIA" SATF07401N
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

Approfondimento

Dall'a.s. 2018-2019 è attivo l'indirizzo di gestione delle acque e risanamento ambientale il cui quadro orario è il seguente:

Discipline area comune	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
	Totale ore sett.	ore settimanali	

	1° e 2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	8	4	4	4
Lingua inglese	6	2	2	2
Matematica	8	3	3	3
Storia, cittadinanza e costituzione – Geografia	4	2	2	2
Diritto ed Economia	4			
Scienze motorie e sportive	4	2	2	2
Religione o attività alternativa	2	1	1	1
<i>Totale ore area comune</i>	36	14	14	14
Discipline area di indirizzo				
Scienze integrate	8			
Tecnologia dell'informazione e della comunicazione	4			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	8-9			
Tecnologie delle risorse idriche e geologiche	8-9	4-5	4-5	4-5

Chimica applicata alla gestione delle risorse idriche e risanamento ambientale		4-5	4-5	4-5
Microbiologia applicata alla gestione e risanamento ambientale		3-4	3-4	3-4
Tecniche di gestione e controllo delle reti ed impianti civili e industriali		5-6	5-6	5-6
<i>Totale ore area di indirizzo</i>	28	18	18	18
<i>di cui in compresenza con ITP</i>	12	27		
<i>Di cui: Personalizzazione degli apprendimenti</i>	8			
Ore settimanali complessive	32	32	32	32

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"B. FOCACCIA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Al link <http://www.ittfocaccia.gov.it/curricolo/index.asp> è possibile visionare e scaricare i curricoli elaborati dal: Dipartimento Umanistico - storico sociale Dipartimento

Linguistico Dipartimento Scientifico tecnologico Dipartimento di Matematica
Dipartimento di Informatica Dipartimento di Chimica Dipartimento di Elettrotecnica

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I giovani, affinché possano essere in grado di affrontare i continui cambiamenti che negli ultimi decenni hanno interessato il mondo del lavoro, devono dotarsi di competenze trasversali. Le stesse (soft skills) rappresentano conoscenze, capacità e qualità personali caratterizzanti il modo di essere di ogni persona nello studio, sul lavoro e nella vita quotidiana e nei rapporti interpersonali, per questo motivo si chiamano "trasversali", perché non solo si riferiscono ad ambiti tecnici o a conoscenze specifiche di una materia di studio, ma chiamano in causa tutti quegli aspetti della personalità e della conoscenza che ognuno utilizza ogni giorno nei diversi contesti. In tale ottica, per favorire l'acquisizione delle competenze trasversali dei suoi alunni, l'istituto B. Focaccia ha elaborato i seguenti progetti: - Legalità per la Giustizia; - Percorsi Musicali nel Melodramma; - La Scuola Adotta un Monumento. - Museo della Chimica

ALLEGATO:

COMPETENZE TRASVERSALI.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In un mondo in rapido cambiamento ed estremamente interconnesso ogni persona deve avere la necessità di possedere un ampio spettro di abilità e competenze e deve svilupparle ininterrottamente nel corso della vita. L'acquisizione delle competenze chiave consente di porre le basi per creare società più uguali e più democratiche, in grado di soddisfare la necessità di una crescita inclusiva e sostenibile, di coesione sociale e di ulteriore sviluppo della cultura democratica. Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro. Per tali motivi l'istituto B. Focaccia ha predisposto i seguenti progetti: - Presidio scolastico di vigilanza ambientale; - Partecipazione degli studenti ai Giochi Matematici del Mediterraneo e alle Olimpiadi di Matematica; - Coding e pensiero computazionale, logica e creatività digitale: pratiche di sviluppo

ALLEGATO:

SCHEDA PROGETTO OLIMPIADI _ GIOCHI PTOF TRIENNIO 2019-2022-MERGED (1) (1)
(1).PDF

Insegnamenti opzionali

L'Istituto, in accordo alla normativa, offre agli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica le seguenti opzioni, che vengono scelte dai genitori degli studenti minorenni, o dagli studenti maggiorenni, al momento dell'iscrizione, annualmente:

- attività didattiche e formative sul tema dei Diritti Umani. Questa attività prevede che lo studente esca dall'aula e che svolga un programma sul tema dei Diritti Umani; verrà seguito da un docente dell'Istituto che ha ore a disposizione o da docenti di potenziamento
- Attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente. Le attività didattiche di questa opzione sono libere - non prevedono alcun programma -; lo studente uscirà dall'aula sotto l'assistenza di un docente dell'Istituto che ha ore a disposizione o da docenti di potenziamento.
- Libera attività di studio e/o ricerca individuali in classe. Lo studente rimane in aula e svolge libera attività di studio e/o ricerca individuali, senza arrecare disturbo al regolare svolgimento della lezione.
- Non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica. L'opzione, che può essere scelta solo se l'ora di Religione coincide con la prima o l'ultima ora di lezione, potrà essere attuata previa sottoscrizione delle indicazioni per iscritto dallo studente o dal genitore o da esercita la podestà dell'alunno minorenne relative alle modalità di uscita dell'alunno dalla scuola, secondo quanto previsto con la C.M. n. 9 del 18/1/1991. Lo studente non partecipa ad alcuna attività didattica.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ IOT

Descrizione:

corso certificato

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test

❖ INDUSTRIA GREEN**Descrizione:**

apprendere principi e tecniche fondamentali dell'ecologia, della pianificazione territoriale sostenibile, degli equilibri naturali all'interno delle reti trofiche (uomo incluso), delle possibili gestioni agro-silvo-pastorali, del recupero del patrimonio rurale, del monitoraggio biologico, delle elaborazioni cartografiche e dell'implementazione modellistica dei dati raccolti in campo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Descrizione delle competenze attese al termine del percorso; accertamento delle competenze in ingresso; programmazione degli strumenti e azioni di osservazione; verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie; accertamento delle competenze in uscita

❖ IOT CISCO**Descrizione:**

Formazione per l'IoT

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Test

❖ **L'ARCHIVIO DI STATO DI SALERNO**

Descrizione:

Implementazione del data base dell'Archivio di Stato di Salerno.
Riproduzione digitale di Documenti Archivistici. Realizzazione di un ebook

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riscontro oggettivo del
lavoro

❖ **CERTIFICAZIONI INFORMATICHE**

Descrizione:

Fornire agli studenti moduli formativi che mirano al conseguimento di certificazioni che, oltre ad arricchire l'offerta formativa, siano spendibili in ambito lavorativo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie di valutazione

❖ **RILEVAMENTO PRESENZE/ASSENZE TRAMITE RICONOSCIMENTO DI IMPRONTE DIGITALI**

Descrizione:

Realizzazione di un prototipo di controllo a distanza delle presenze/assenze in una realtà aziendale o scolastica mediante riconoscimento di impronte digitali.
Documentazione del progetto realizzato con esposizione di parti significative anche in lingua inglese

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'acquisizione delle competenze sarà monitorata e valutata attraverso le abilità di costruzione, di semplice programmazione, di verifica e di valutazione dell'errore, in generale di problem solving attraverso le seguenti modalità: per osservazione, per raggiungimento degli obiettivi prefissati in ogni singola disciplina, in base alla documentazione prodotta

❖ **IOT**

Descrizione:

Realizzazione di almeno uno dei tre progetti proposti dagli allievi

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Verifica
trimestrale/annuale

❖ **RADIO ON LINE**

Descrizione:

realizzazione di una radio on line

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Riscontro oggettivo del lavoro

❖ **TIROCINIO IN AZIENDA**

Descrizione:

Esperienza lavorativa presso aziende del territorio del settore informatico

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

da concordare

❖ PINACOTECA ON-LINE

Descrizione:

- 1.Studio storico di una Pinacoteca
- 2.Impostazione di un Data base e formazione di un Archivio
- 3.Pinacoteca on-line con creazione di App delle opere catalogate

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Pinacoteca Provinciale di salerno

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda dei risultati da parte degli studenti, con la registrazione di tutte le fasi di svolgimento teorico e pratico

❖ IL TETTO D'ORO

Descrizione:

Il progetto, legato all'UDA prevede lo studio e la realizzazione di lampioni alimentati con pannelli fotovoltaici. Tutto ciò sarà eseguito con la collaborazione dell'azienda madrina NOVARE SISTEMI INNOVATIVI.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Scheda di valutazione inserita nell'UDA

❖ **COLORI E PACKAGING**

Descrizione:

Pigmenti pittorici e tintorici di origine naturale e di sintesi e loro caratterizzazione

Biofilm e caratterizzazione

Relazioni tecniche individuali su attività laboratoriali svolte

Evento di divulgazione del lavoro svolto

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Sarà oggetto di valutazione originalità e coerenza del percorso, nonché il grado di approfondimento raggiunto

❖ **APP PER MOTTA CAFFÈ**

Descrizione:

Preparazione di un app vetrina e vendita dei prodotti Motta Caffè

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Con griglie di valutazione

❖ **IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

Descrizione:

Studio degli impianti fotovoltaici, utilizzo nella versione più attuale per un' abitazione indipendente.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazioni da PTOF

❖ SCHOLA MEDICA OFFICINA COSMETICA**Descrizione:**

Manufatti cosmetici

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Autovalutazione_ Valutazione prevista dall'azienda madrina

❖ MICROBIRRIFICIO "FOCACCIA"**Descrizione:**

La classe ha intrapreso sin dallo scorso anno scolastico, un percorso di alternanza scuola-lavoro con la modalità dell'Impresa Formativa Simulata (terzo anno di studi); ispirandosi alle linee guida della piattaforma CONFAO si è proceduto a strutturare un piano simulato di alternanza scuola lavora incentrato sulla produzione di birra artigianale

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Specifica rubrica valutativa

❖ **PACKAGING FLESSIBILE**

Descrizione:

Completamento del progetto iniziato lo scorso anno.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Rubriche valutative

❖ **CERTIFICAZIONI INFORMATICHE**

Descrizione:

Fornire agli studenti moduli formativi che mirano al conseguimento di certificazioni che, oltre ad arricchire l'offerta formativa, siano spendibili in ambito lavorativo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie di valutazione

❖ LEARNING GAME**Descrizione:**

La creazione di giochi di contenuto didattico. Tutto sarà incentrato sull'acquisizioni di competenze di videomaker e programmi per la realizzazione di giochi didattici

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Griglie di valutazioni

❖ RIVOLUZIONE TECNOLOGICA NEL SISTEMA DI INTEGRAZIONE PLANETARIA**Descrizione:**

Presentazione di un sito di cinematica sulla crisi economica nell'ultimo ventennio del XX secolo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

griglie di valutazione

❖ CONOSCERE IL TERRITORIO**Descrizione:**

Visite guidate aziende del territorio nel settore agroalimentari. Partecipazione corso Inail

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

griglie valutative

❖ FAR PARTE DEL MONDO DEL LAVORO**Descrizione:**

Il progetto si propone di ampliare le conoscenze sul mondo del lavoro. I ragazzi verranno stimolati a scoprire le proprie abilità e su come cercare le opportunità di lavoro, inoltre parteciperanno ad uno stage all' Agenzia delle Dogane di Salerno dove potranno toccare con mano le problematiche annesse al controllo dei preparati alcolici

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

verranno predisposte verifiche sul percorso svolto e sulla crescita culturale. Si seguiranno specifiche griglie di valutazione

❖ **AZIENDA MATERASSI**

Descrizione:

sito dell'azienda

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

valutazione sito

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **DIGITAL SKILLS A PORTATA DI MANO**

Diversificazione delle strategie metodologiche per la personalizzazione degli apprendimenti in modalità pratico-teorica, oltre che apporto ad un'iniziale consapevolezza di sé mediante il saper fare, e qualità d'aula con implementazione di metodologie innovative anche attraverso l'utilizzo di risorse digitali e strutturazione di setting d'aula con efficacia inclusiva; il tutto, a supporto di un curriculum verticale strutturato "dal basso". • Conseguimento di certificazioni CISCO e/o EIPASS 1 biennio di tutte le specializzazioni presenti sui plessi • Conseguimento di certificazioni CISCO e/o EIPASS 2 biennio + 5 annodi tutte le specializzazioni presenti sui plessi

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione di competenze chiave europee opportunamente certificate spendibili

anche nel mondo del lavoro. Sviluppo del livello di motivazione ad apprendere e della capacità di organizzarsi, rafforzamento dell'autostima. Sviluppo di conoscenze, abilità, competenze con conseguente miglioramento del rendimento e del successo scolastico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ FISICA: DALLA CONOSCENZA ALLA COMPETENZA

Acquisizione di competenze chiave europee opportunamente certificate e spendibili anche nel mondo del lavoro. Migliorare le prestazioni degli allievi che si iscrivono alle facoltà scientifiche. Recupero delle conoscenze, e potenziamento delle competenze in fisica

Obiettivi formativi e competenze attese

Implementazione di metodologie innovative anche attraverso l'utilizzo di risorse digitali e piattaforme e-learning, impiego della metodologia dell'operare per progetti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ THE ENGLISH CORNER

Certificazioni linguistiche- Livello B1/B2

Obiettivi formativi e competenze attese

1) La padronanza di almeno una lingua straniera nella comprensione e produzione scritta e orale, per facilitare la comunicazione interculturale, per favorire la mobilità e le opportunità di studio e di lavoro e per ampliare la riflessione sulla propria lingua e cultura attraverso l'analisi comparativa"; 2) L'occasione di interagire con un parlante nativo non è frequente per gli alunni dell'Istituto che, generalmente, non hanno altrove la possibilità di sperimentare e mettere alla prova le capacità di cui, a volte, essi stessi dubitano aprioristicamente. La ricaduta in termini di autostima per la gran parte degli allievi è finalità/obiettivo rilevante del progetto; 3) L'interazione diretta con un parlante nativo implica disponibilità e capacità di aprirsi a differenze di relazione e cultura trasmesse linguisticamente; 4) Il conseguimento di una certificazione

corrispondente ai livelli B1 / B2 secondo i parametri del Quadro Comune di Riferimento Europeo è qualifica riconosciuta e spendibile nel mondo dello studio e del lavoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Esterno
-------------------------	---------

❖ CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SPORTIVE EXTRACURRICULARI : ATLETICA LEGGERA(PISTA E CAMPESTRE),TORNEI DI PALLAVOLO,PALLACANESTRO,CALCETTO,TENNISTAVOLO.

Obiettivi formativi e competenze attese

AUMENTARE LA COESIONE,MIGLIORARE GLI ESITI SCOLASTICI,RAFFORZARE LE COMPETENZE DISCIPLINARI,RIDURRE L'ANSIA DA PRESTAZIONE. MIGLIORAMENTO DEGLI STILI DI VITA

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele	Interno
-------------------------	---------

❖ GIOCHI DELLA CHIMICA

Promozione e potenziamento delle competenze da sviluppare negli alunni durante il percorso d'istruzione "Competenza matematica e nel campo scientifico e tecnologico" attraverso lo sviluppo di un percorso formativo di eccellenza nell'ambito delle discipline chimiche. Partecipazione alla competizione nazionale denominata "Giochi della Chimica", organizzata, su incarico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), dalla Società Chimica Italiana, riconosciuta soggetto esterno accreditato a collaborare con il MIUR per le iniziative di valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie a partire dall'a.s. 2015/2016.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento dell'autonomia nell'apprendimento. Sviluppo delle capacità di autovalutazione delle competenze in ambito chimico e di quelle logico-deduttive. Promozione della capacità di identificare, e di colmare, lacune nel proprio

apprendimento. Affinamento delle capacità di collaborazione e negoziazione delle conoscenze. Incremento della familiarità con prove di valutazione oggettive. Perfezionamento della preparazione nelle materie di indirizzo, Perfezionamento della preparazione nelle materie di indirizzo, in particolare della Chimica Fisica, una delle discipline più rappresentate nei quiz delle gare. L'insegnamento della Chimica Fisica come disciplina sé stante è stato eliminato dalla Riforma Gelmini, con una distribuzione dei contenuti nelle programmazioni delle altre discipline di indirizzo, pertanto si intende recuperarne una visione unitaria delle diverse applicazioni. Potenziamento dello sviluppo della capacità di gestire i tempi e controllare l'ansia durante lo svolgimento dei test della gara dei Giochi della Chimica. Incremento dei punteggi conseguiti al test di selezione della squadra e/o a quello della competizione Regionale (Nazionale). Altre priorità Incremento dell'autostima nel confronto con alunni .

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Formazione finalizzata alla stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di sviluppo delle competenze anche informali e non formali e delle certificazioni acquisite. (cfr. azione #9 del PNSD)

Stesura dell'e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte e del processo di sviluppo delle competenze anche informali e non formali

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
<p>COMPETENZE DEGLI STUDENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate <ul style="list-style-type: none"> Cittadinanza digitale e sviluppo di competenze come declinate dalle nuove Raccomandazioni europee del 22 maggio 2018 con particolare riferimento all'adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e allo sviluppo di competenze verticali e trasversali relative a: <ul style="list-style-type: none"> § competenza multilinguistica; § competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;ù § competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; § competenza digitale; § competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; § competenza in materia di cittadinanza; § competenza imprenditoriale. <p><u>Contenuti:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Diritti della rete, protezione dei dati, educazione ai media. - Sviluppo di percorsi in alternanza scuola lavoro legati all'imprenditorialità digitale <p>(Realizzazione ad esempio di un giornale digitale d'istituto collegato al sito della scuola e/o di un web radio).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Contamination Lab / Caffè Digitale. <p><u>Risultati attesi:</u> Acquisizione di abilità relazionali e soft skill più in</p>

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITÀ
	<p>generale. Gli allievi diventano attori responsabili del proprio apprendimento. Creazione di un clima cooperativo con scambio di esperienze e discussione.</p> <p><u>Destinatari:</u> alunni primo biennio e secondo biennio</p>

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
<p>FORMAZIONE DEL PERSONALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Alta formazione digitale <p>1) FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;</p> <p>2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di eventi aperti al territorio, con particolare

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	<p>riferimento</p> <p>ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza</p> <p>uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)</p> <p>- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio,</p> <p>attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e</p> <p>favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia in modalità</p> <p>sincrona e asincrona.</p> <p>- Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio inerenti le tematiche del PNSD.</p> <p>3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola(es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding / robotica per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con</p> <p>l'attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITÀ
	<p><u>Risultati Attesi:</u></p> <p>Creazione di un clima cooperativo tra docenti con scambio di esperienze e discussione sulle metodologie didattiche più indicate per ciascuna classe e per ciascun allievo.</p> <p>Raccolta delle buone pratiche in un data- base.</p> <p>Creazione di un vasto repertorio di video lezioni e di materiali multimediali.</p> <p>Possibilità per ciascun allievo di accedere alle lezioni anche da casa quante volte vuole</p> <p>e possibilità di recuperare gli argomenti fondamentali.</p> <p>Destinatari:</p> <p>Docenti Interni e comunità scolastica</p>

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IPSIA B. FOCACCIA - SARI07401R

"B. FOCACCIA" - SATF07401N

Criteria di valutazione comuni:

Il momento della valutazione viene considerato dai docenti del "Basilio Focaccia" come un'occasione altamente formativa per gli allievi e, lungi dal voler selezionare, ha come unico scopo quello di valutare il "prodotto" dell'apprendimento e non l'allievo in quanto persona. La valutazione degli esiti formativi, effettuata con continuità ciclica per l'intero anno scolastico, si svolge in un clima di fiducia reciproca tra docenti e discenti, è caratterizzata dalla trasparenza, dalla tempestività e dalla coerenza rispetto agli obiettivi, dal coinvolgimento degli studenti e dal senso di responsabilità di tutte le parti coinvolte. La valutazione è sempre accompagnata da una motivazione che deve essere data agli alunni e alle loro famiglie (anche attraverso il registro elettronico) ed è documentata da un congruo numero di prove di verifica di diverse tipologie. Proprio con l'intento di rendere trasparenti e uniformi le valutazioni si è stabilito di adottare dei Piani disciplinari Generali per Disciplina e delle Schede di valutazione degli apprendimenti disciplinari che, comunque, non possono discostarsi dai seguenti Indicatori Uniformi di Valutazione.

ALLEGATI: CRITERI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento degli alunni ha le seguenti finalità: • verificare la capacità dell'alunno di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita dell'istituto (f. comportamentali) • diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno dell'istituto, dando significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10 (f. educative) • accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile (f. didattiche) La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti criteri, riferimento comune a tutte le classi dell'Istituto: • rispetto, nello spirito e nella lettera, del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento di Istituto • frequenza e puntualità • rispetto degli impegni scolastici • partecipazione alle lezioni e alle attività dell'istituto • collaborazione costruttiva, consapevole dei ruoli, propositiva con compagni, docenti e personale scolastico tutto Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello stesso posti in essere durante il corso dell'anno. In particolare, non può riferirsi ad un singolo episodio e deve tenere in debita evidenza e considerazione i progressi e miglioramenti realizzati dallo studente

nel corso dell'anno

ALLEGATI: criteri condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Validazione dell'anno scolastico – Ammissione alla classe successiva Per l'ammissione alla classe successiva è necessaria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il limite massimo consentito di ore di assenza si ottiene moltiplicando il monte ore annuale personalizzato per 0,25 e arrotondando il valore ottenuto all'unità. È necessario regolamentare il limite massimo delle assenze ai fini della validità dell'anno scolastico. Andranno computate come ore di assenza le assenze per malattia, per motivi di famiglia, nonché quelle collettive, le entrate posticipate e le uscite anticipate, le assenze in caso di non partecipazione ai viaggi di istruzione o alle visite guidate. Non saranno computate come ore di assenza la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (campionati studenteschi – progetti didattici inseriti nel PTOF – attività di orientamento), la partecipazione ad esami di certificazione esterna o a selezioni per l'accesso all'Università; la partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I, donazioni di sangue; assenze per cause di forza maggiore (calamità naturali, inagibilità dei locali scolastici, considerevoli impedimenti logistici, adesioni a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo; partecipazione agli organi collegiali (a. e. comitato studentesco di istituto, consulta provinciale degli studenti); Il CdD e il CI, sulla base di quanto disposto dall'art.5, d.lgs 62/2017, hanno deliberato di derogare ai limiti sopra citati nei casi seguenti: a) Motivi di salute eccezionali e documentati, con certificazioni di strutture pubbliche (ricovero ospedaliero – cure domiciliari per gravi patologie, in forma continuativa o ricorrente, terapia saltuaria e/o ricorrente per gravi patologie, visite specialistiche ospedaliere e day hospital); b) Motivi personali e/o di famiglia eccezionali e documentati (provvedimenti dell'autorità giudiziaria – sentenza di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza – gravi patologie o lutti dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado). Tali deroghe devono comportare un percorso di recupero concordato con l'istituzione scolastica e sono concesse a condizione che le assenze complessivamente totalizzate non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il Consiglio di Classe determina nel merito con specifica delibera motivata. In caso di controversie, spetta al Dirigente scolastico o ad un suo collaboratore valutare

di volta in volta la gravità, l'eccezionalità, l'imprevedibilità ... dell'evento. Successivamente spetta al Consiglio di Classe verificare se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur entrando nelle deroghe, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo. Il Consiglio di classe determina nel merito con specifica delibera motivata. Il mancato conseguimento della quota di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta la NON VALIDITA' dell'anno scolastico, con la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato Vista l'importanza delle disposizioni sulle assenze, queste vengono comunicate agli alunni e alle loro famiglie attraverso il registro elettronico e soprattutto durante gli incontri scuola / famiglia in occasione della valutazioni trimestrali; questa modalità permette agli alunni e ai loro genitori di avere una aggiornata e precisa conoscenza della quantità delle ore di assenza accumulate e permette loro, pertanto, di prendere i conseguenti provvedimenti. Sempre nel DPR 122 del 22 giugno 2009 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia " Art. 4, comma 5, a proposito di validazione dell'anno scolastico, si legge: "Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 293, comma 2, secondo periodo, del testo unico di cui al Decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno e' riferita a ciascun anno scolastico". Esito della valutazione finale: Ammissione /Non Ammissione /Sospensione del giudizio In conclusione, in sede di scrutinio finale di giugno, gli studenti che: condizione 1) - hanno frequentato per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato considerando anche le eventuali deroghe, condizione 2) - conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppi di discipline del piano di studio, condizione 3) - conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi concludono l'anno scolastico un giudizio di "Ammissione alla classe successiva" (studenti delle classi 1^, 2^, 3^, 4^) o con un giudizio di "Ammissione all'Esame di Stato" (studenti delle classi 5^); Gli studenti che NON si ritrovano nella condizione 1) oppure nella condizione 3) o in entrambe le

condizioni del precedente punto/elenco, concludono l'anno scolastico con un giudizio di "Non Ammissione alla classe successiva" (studenti delle classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^]) o con un giudizio di "NON Ammissione all'Esame di Stato" (studenti delle classi 5[^]); analogamente Non sono Ammessi alla classe successiva o Non Ammessi all'Esame di Stato coloro che presentano insufficienze gravi in più di tre discipline. Gli studenti delle classi 1[^], 2[^], 3[^], 4[^] che NON si trovano nella condizione 2) del primo punto/elenco ma che fanno registrare delle insufficienze non gravi in una/ due/ max tre discipline e che, a parere del Consiglio di Classe, con un ulteriore periodo di studio possono migliorare la loro preparazione, concludono l'anno scolastico con una "Sospensione del giudizio". □ Norme riguardo agli studenti del Triennio che concludono l'anno con un giudizio di Ammissione Nello scrutinio finale di giugno, SOLO per quegli studenti delle Classi 3[^] e 4[^] che hanno concluso l'anno scolastico con il giudizio di "Ammissione alla classe successiva" e per gli studenti delle Classi 5[^] con un giudizio di "Ammissione all'Esame di Stato", si procederà subito, nella stessa sessione di scrutinio, alla valutazione del Credito. Nello scrutinio finale di giugno può accadere che un alunno faccia registrare delle insufficienze non gravissime in una o più discipline. In tal caso il Consiglio di Classe può ricorrere ad una "Sospensione del giudizio" - ("debito in ...") se, come stabilito dal Collegio dei Docenti, il numero delle materie con votazione insufficiente non è superiore a tre e se il Consiglio ritiene che l'alunno, con un ulteriore periodo di studio, può recuperare il suo deficit. La famiglia dell'alunno con "giudizio sospeso" in massimo tre discipline, verrà prontamente informata dal docente tutor di classe, o in sua vece dall'ufficio di segreteria, con una comunicazione - anche a mezzo registro elettronico - che riporta le valutazioni reali dell'alunno e le indicazioni per il recupero autonomo delle carenze. Al riguardo il nostro Istituto ha deciso di investire esclusivamente nel corso dell'anno scolastico in interventi preventivi e tempestivi sui debiti e sulle difficoltà degli alunni, mediante l'attivazione di corsi di recupero e di sportelli didattici con accesso programmato e a domanda. Gli studenti, segnalati già al termine del primo trimestre in quanto bisognosi di una particolare attenzione - segnalazione che sarà prontamente comunicata alle famiglie -, avranno il dovere di seguire le proposte che la scuola metterà in campo. I genitori dovranno comunicare nei tempi indicati se accolgono le offerte della scuola o se provvederanno autonomamente alla preparazione del proprio figlio. Qualora i genitori, o coloro che esercitano la patria potestà, non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero e/o sportello organizzate dalla scuola,

debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo dello studente di sottoporsi alle verifiche previste entro la fine dell'anno scolastico. Se si dovesse comunque verificare, nel corso degli scrutini di fine anno, l'attribuzione di uno o più debiti, questi dovranno essere risolti mediante lo studio individuale nell'arco dei 60 giorni circa che vanno dallo scrutinio di giugno alla prova di verifica finale obbligatoria a cura del consiglio di classe da effettuare entro la fine del mese di agosto. In questo caso lo studente dovrà dare soprattutto prova di aver fatto apprezzabili passi avanti rispetto alla condizione cristallizzata nella valutazione degli apprendimenti di fine anno. Agli studenti che vengono ammessi alla classe successiva nello scrutinio di agosto verrà attribuito un punteggio di Credito scolastico secondo gli stessi criteri seguiti nello scrutinio di giugno. Comunicazione degli esiti finali alle famiglie Immediatamente dopo la conclusione degli scrutini di giugno, i coordinatori di classe o, in loro vece, l'ufficio di segreteria, informano le famiglie degli studenti che hanno concluso l'anno con un giudizio di "Non Ammissione alla Classe successiva" oppure di "Non Ammissione all'Esame di Stato" comunicando loro le motivazioni della decisione adottata dal Consiglio di Classe, così come essa è stata riportata sul verbale dello scrutinio finale. Dopo che tutti i coordinatori di Classe hanno assolto il compito di informare i genitori degli studenti che hanno concluso l'anno con esito negativo, l'Istituto pubblicherà all'Albo della scuola, gli esiti finali di tutte le Classi. Sui tabelloni dello scrutinio finale di giugno, classe per classe, in osservanza alle disposizioni sulla privacy: □ accanto al nome di ciascuno studente che è "Ammesso alla classe successiva" verranno riportate le valutazioni disciplinari finali con il voto di condotta e le assenze; □ se ci sono dei debiti da recuperare, accanto al nome dello studente viene riportata la scritta "Sospensione del giudizio"; □ se l'esito è negativo, accanto al nome dello studente, viene riportata la scritta "Non ammesso alla classe successiva". I genitori degli studenti che hanno concluso l'anno con la "Sospensione del giudizio", invece, riceveranno una comunicazione della scuola - anche a mezzo registro elettronico - nella quale verranno indicate le discipline ove sono state rilevate lacune nella preparazione con la votazione riportata. In tale comunicazione verranno fornite anche le indicazioni per l'impegno dello studente ai fini del recupero e in vista della prova di verifica da affrontare.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni gli studenti

che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 2491, lo studente in possesso dei seguenti requisiti: - votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 7512; anche il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale; - frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 1223• Studenti della penultima classe - abbreviazione per merito sensi dell'articolo 13, comma 4, del d. lgs. n. 62 del 2017 sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative. L'abbreviazione per merito non è consentita nei corsi quadriennali, in considerazione della peculiarità dei corsi medesimi. Studenti dell'ultimo periodo dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione degli adulti

frequentanti il terzo periodo didattico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, si richiamano le disposizioni dettate dall' art. 13 del d. lgs. n. 62 del 2017, con le seguenti precisazioni. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del d.P.R. n. 249 del 1998, l'adulto frequentante il terzo periodo didattico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti dell'orario del Percorso di studio personalizzato (PSP) indicato nel Patto formativo individuale (PFI) definito a esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta secondo le disposizioni del decreto interministeriale 12 marzo 2015, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, secondo periodo, del d.P.R. n. 122 del 2009. Al riguardo, si precisa che il monte ore del Percorso di studio personalizzato (PSP) è pari al monte ore complessivo del periodo didattico sottratte la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e la quota derivante dal riconoscimento dei crediti. Si ribadisce che la misura massima dei crediti riconoscibili non può di norma essere superiore al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico; b) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, ivi comprese quelle per le quali è stato disposto, a esito della procedura di riconoscimento dei crediti condotta dalla Commissione di cui all'art. 5, comma 2, del d.P.R. n.263 del 2012, l'esonero dalla frequenza di tutte le unità di apprendimento a esse riconducibili. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli adulti che si sono avvalsi dell'insegnamento della stessa, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli adulti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito consiste in un punteggio aggiuntivo assegnato annualmente ad ogni studente nel corso del secondo biennio e ultimo anno. Il credito totale ottenuto,

concorre alla votazione finale dell'Esame di Stato e viene aggiunto al punteggio conseguito nelle prove scritte e prove orali. Il credito si distingue in "scolastico" e "formativo". Il credito scolastico tiene conto del profitto dello studente e della sua carriera all'interno della scuola. Il punteggio massimo che si può accumulare nei tre anni è di 40 crediti. I candidati esterni all'Esame di Stato sostengono l'esame preliminare in presenza del Consiglio di classe, il quale stabilisce preventivamente i criteri di attribuzione del credito.

ALLEGATI: TABELLE CREDITI.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Per perseguire la politica dell'inclusione degli alunni con *Bisogni Educativi Speciali* (BES), in **relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno**, come recita la C.M. n 8 del 6 Marzo 2013, la nostra scuola opera in maniera specifica in funzione dei casi concreti.

Per gli alunni certificati con disabilità ai sensi della Legge 104/92 il GLHO di concerto con le figure di riferimento dell'ASL territoriale redige il *Profilo Dinamico Funzionale* (PDF) e il *Piano Educativo Individualizzato* (PEI).

Per gli alunni con disturbi evolutivi specifici, certificati in base alla legge 170/2010 e seg. e quelli con disagi sociali, familiari e di inserimento ambientale, individuati nell'ambito scolastico, il Consiglio di Classe elabora il *Piano Didattico Personalizzato* (PDP). In esso saranno elencate tutte le misure, gli strumenti e le strategie compensative e dispensative che verranno adottate per l'alunno.

I soggetti coinvolti nell'inclusione scolastica saranno:

il Dirigente Scolastico, il coordinatore GLI, il GLI, il Consiglio di Classe, gli insegnanti di Sostegno, il GLHO;

le famiglie; l'ASL, gli Operatori dei centri di Assistenza eventualmente frequentati dagli alunni;

Il nostro Istituto attua quanto segue:

- Cura i rapporti con gli specialisti e le istituzioni per la realizzazione di Progetti integrati, per la stesura congiunta del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato per gli alunni con disabilità e ancora per la redazione del Piano Educativo Personalizzato, per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento;

- Mantiene attivi i collegamenti con le scuole di provenienza degli studenti, creando attività atte a favorire una naturale prosecuzione del Progetto di Vita concepito per ciascuno, acquisendo informazioni sugli alunni.
- Organizza laboratori protetti permanenti per gli allievi con gravissime disabilità, le quali condizionano fortemente la loro stabile permanenza nelle classi. In questi laboratori, opportunamente gestiti, vengono svolte attività adatte alle residue abilità degli allievi. Questi stessi laboratori sono naturalmente aperti anche e soprattutto agli allievi cosiddetti normali i quali in qualsiasi momento della giornata operano l'azione dell'integrazione invertendo la permanenza nelle classi. In questo modo si rispetta la libertà di studio di qualsiasi studente.
- Questi laboratori, concepiti per gradi di disabilità, sono frequentati con una dinamicità e una flessibilità che non precludono assolutamente la permanenza dei ragazzi con abilità diverse nelle classi di appartenenza ma che anzi vogliono preparare gli stessi ad una inclusione sempre più assidua e continua.
- Crea un raccordo con le famiglie, fonte d'informazioni, di osservazioni, conoscitrice delle esperienze condotte dallo studente durante il percorso scolastico ed extra-scolastico.
- Alla fine del percorso scolastico non si esaurisce il rapporto con questi ragazzi e con le loro famiglie ma si cerca di indirizzare gli stessi verso opportunità di lavoro idonee alle loro competenze acquisite. Inserimento in ambito del "Servizio Civile" o "Garanzia Giovani"

<u>Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):</u>	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Specialisti ASL
---	---

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per gli alunni con DSA certificati gli insegnanti curricolari, coordinati da un insegnante referente, dopo aver ascoltato la famiglia e aver letto la documentazione, osservano ed individuano le aree di debolezza ed i punti di forza dell'alunno. Viene, in seguito, redatto il Piano Didattico Personalizzato considerando le misure compensative e dispensative. Per gli alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale, comportamentale o relazionale, o con altre difficoltà transitorie (malattie, traumi, dipendenze), gli insegnanti curricolari, dopo aver segnalato il caso sulla base di elementi oggettivi, procedono alla individuazione delle difficoltà. Tale osservazione avviene al fine di progettare interventi didattici di recupero e potenziamento e mettere

a punto strategie adeguate, valorizzando l'allievo. Per questi ragazzi, così come per i DSA, si possono indicare, laddove necessario, le misure dispensative e compensative. Ricordiamo, infine, che per alcune tipologie di BES, esclusi gli allievi con diagnosi di DSA, come detto nelle Linee guida del DM 5669/2011, si devono rispettare gli obiettivi generali e specifici di apprendimento al fine di non creare percorsi immotivatamente semplificati, ma, al contrario, rispettosi dell'incidenza del disturbo. L'Istituto sceglie come criterio preferenziale, nell'adozione dei libri di testo, edizioni di libri che contengano materiale (CD, DVD, mappe concettuali) predisposto per alunni DSA

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Tutto il Consiglio di Classe, personale ASL e Famiglie.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia si confronterà con la scuola per verificare le reazioni dell'alunno alle attività proposte (osservazioni tramite colloquio). Comunicherà alla scuola ed agli specialisti delle Asl cambiamenti significativi. I docenti somministreranno test di valutazione liberi, sistematici e guidati al fine di acquisire le reali potenzialità dell'alunno sui singoli assi di sviluppo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

per l'inclusione territoriale	disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni con Bisogni Educativi Speciali deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmati nei singoli PDP e/o PEI. La scuola adotterà modalità valutative che consentiranno all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare - relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove - riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all'abilità deficitaria. Gli insegnanti terranno in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, potranno essere riservati ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Le Commissioni assicureranno, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adotteranno criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Pur con tante difficoltà organizzative e di ricerca, in campo lavorativo, per l'inserimento dei nostri ragazzi sul territorio, notevole aiuto e disponibilità è offerto da organizzazioni come "Incontro Giovani" e "OMNIC" che già in passato hanno inserito alcuni di loro prima nel Servizio Civile, e poi in strutture commerciali private. Confidiamo di continuare questo proficuo rapporto anche per il futuro.





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	sostituiscono il Dirigente scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; collaborano quotidianamente con il Dirigente Scolastico nello svolgimento di tutte le incombenze gestionali e organizzative, si occupano d'intesa con il Dirigente dell'orario scolastico; redigono i verbali del Collegio dei Docenti; coadiuvano il Dirigente nella tenuta della documentazione; svolgono le funzioni di accoglienza verso i docenti di nuova nomina;	2
Funzione strumentale	L'incarico di "Funzione strumentale" - definito con specifica deliberazione del Collegio dei docenti - comporta l'impegno a curare ogni azione connessa all'area assegnata, in stretta collaborazione col DS e col DSGA e nel rispetto delle finalità e degli impegni assunti nel PTOF.	10
Capodipartimento	I dipartimenti sono stati organizzati con la	8



	<p>finalità di elaborare un curriculum verticale "a ritroso" in conformità delle nuove raccomandazioni del Consiglio europeo del 28 maggio 2018. L'obiettivo dei dipartimenti è di elaborare un percorso didattico atto a fornire agli allievi le competenze in uscita in funzione delle richieste in uscita dell'Università e del mondo del lavoro, così come condiviso dal Comitato Tecnico Scientifico.</p>	
Responsabile di plesso	<p>□ provvedono alle sostituzioni del personale docente assente; □ sono referenti per i genitori della sede di appartenenza nell'ambito di problematiche di natura generale; □ organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; □ riferiscono sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi della sede, segnalando tempestivamente anche ogni problematica in materia di sicurezza; □ redigono a maggio/giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, un elenco di interventi necessari nella sede, da inoltrare alla Provincia, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; □ sovrintendono al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalano eventuali anomalie al DSGA; □ verificano il rispetto dell'orario di servizio di tutto il personale docente e non docente; □ sovrintendono al corretto uso del fotocopiatore, del telefono e degli altri sussidi, facendosi portavoce delle necessità espresse dal personale scolastico; □ sono incaricati di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di</p>	5



	fumare ai sensi della L. 24/11/1981 n° 689.	
Responsabile di laboratorio	<p>□ Supervisiona, coordina e verifica la corretta applicazione di quanto indicato nei Regolamenti dei vari laboratori, riferendo eventuali anomalie riscontrate al Dirigente scolastico; □ garantisce la conduzione, l'efficienza e la funzionalità dei laboratori in coerenza con quanto previsto dalla programmazione didattica e sulla base dei Regolamenti; □ collabora con l'Ufficio Tecnico all'individuazione, allo sviluppo e al funzionamento ottimale delle attrezzature tecnologiche e delle strumentazioni necessarie a supporto della didattica di tutte le discipline; □ rileva le necessità dei vari laboratori e individua le categorie di beni e servizi da approvvigionare e richiede all'Ufficio Tecnico gli interventi di manutenzione ordinaria e di adeguamento delle attrezzature anche in collaborazione con i Direttori di Dipartimento; □ collabora insieme ai Direttori di Dipartimento e all'Ufficio Tecnico nella verifica, in caso di elevati scostamenti di prezzo risultanti dai quadri comparativi dei preventivi, le sostanziali differenze nelle caratteristiche del materiale offerto; □ in collaborazione con l'Ufficio Tecnico verifica la perfetta funzionalità dei prodotti acquistati; □ segue con precisione le indicazioni operative impartite dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico per un'ideale ed efficace conservazione e custodia di tutte le apparecchiature e dei sussidi didattici presenti nella sede di competenza; □ vigila sulla corretta fruizione dei collegamenti ai</p>	5



	siti Internet.	
Animatore digitale	<p>Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p>	1
Team digitale	<p>Il team è concepito per supportare e accompagnare adeguatamente l'innovazione didattica nelle scuole, nonché l'attività dell'animatore digitale.</p>	3



<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>elabora, con il CdC il percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente / soggetti esercenti la funzione genitoriale); □ assiste lo studente nei percorsi di alternanza; □ monitora le attività e affronta le eventuali criticità; □ comunica, agli organi preposti, gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente</p>	<p>31</p>
--------------------------------------	--	-----------

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
<p>A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>18 unità/posti di cui uno da destinare alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>18</p>
<p>A020 - FISICA</p>	<p>4 unità/posti di cui uno da destinare al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	<p>4</p>



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A026 - MATEMATICA	<p>13 unità/posti di cui due da destinare al potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica nonché al supporto organizzativo.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	13
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	<p>10 unità/posti di cui uno da destinare al potenziamento delle competenze scientifiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	10
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	<p>3 unità/posti da destinare all'insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED	<p>9 unità/posti da destinare all'insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	9



ELETTRONICHE	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	16 unità/posti da destinare all'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	16
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	4 unità/posti di cui due da destinare al potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica. Si fa presente che 1 dei posti destinati al potenziamento viene chiesto per la garantire le titolarità. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	4
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	6 unità/posti di cui uno da destinare alla al potenziamento delle discipline motorie da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica nonché al supporto organizzativo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	6
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE	3 unità/posti di cui uno da destinare al potenziamento delle competenze	3



E BIOLOGICHE	scientifiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)	9 unità/posti di cui uno da destinare alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica nonché al supporto organizzativo. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione	9
B003 - LABORATORI DI FISICA	1 unità/posti da destinare all'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
B012 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE E MICROBIOLOGICHE	4 unità/posti da destinare all'insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	4
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	5 unità/posti di cui uno da destinare al potenziamento delle metodologie laboratoriali, da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica, e uno all'ufficio tecnico	5



	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione 	
<p>B016 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE</p>	<p>10 unità/posti di cui uno da destinare al potenziamento delle competenze digitali e delle metodologie laboratoriali da poter frazionare/distribuire, ove attuabile, sulle tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	10
<p>B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE</p>	<p>1 unità/posti da destinare all'insegnamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Ha la responsabilità dei servizi amministrativo-contabili cui sovrintende in piena autonomia e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

scolastico. Attribuisce al personale A.T.A., nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Il D.S.G.A. si avvale della collaborazione dell'Ufficio di contabilità, le cui funzioni sono: - Predisposizione dati per elaborazione del Programma annuale - Gestione programma annuale - Verifica ammissibilità delle spese - Emissione mandati e reversali - Rilevazione del fabbisogno - Verifica periodica gestione finanziaria - Impianto, gestione e verifica periodica c/c postale - Verifica c/c bancario - Predisposizione modelli per Conto consuntivo - Registro dei contratti - Elaborazione modelli CUD e certificazioni fiscali - Elaborazione e trasmissione telematica mod. 770 - Rapporti con l'istituto cassiere - Elaborazione e trasmissione mensile dati gestionali contabili - Procedura di verifica situazione fornitori inadempienti nei confronti del fisco - Tenuta dei registri e delle documentazioni contabili oggetto di verifica da parte dei Revisori dei conti - Elaborazione compensi accessori - Elaborazione compensi personale esterno (progetti P.T.O.F.) - Comunicazione dati al MEF per conguaglio previdenziale e fiscale - Dichiarazione IRAP - Denuncia mensile INPS UNIEMENS - Tenuta dei registri degli emolumenti oggetto di verifica da parte dei Revisori dei

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	conti - Utilizzo convenzioni C.O.N.S.I.P. - Evasione di tutte le pratiche di propria competenza - Pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, prodotti dal proprio ufficio, sul sito istituzionale dell'istituto.
Ufficio protocollo	- Protocollo di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita dalla scuola; - Fascicolazione e conservazione dei documenti; - Convocazione Organi Collegiali; - Convocazione R.S.U.; - Pubblicazione delibere C.I.; - Evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - Pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, prodotti dal proprio ufficio, sul sito istituzionale dell'istituto.
Ufficio acquisti	- Gestione dell'Albo dei Fornitori e suo periodico aggiornamento - Acquisto di beni e servizi con procedure ordinarie e procedure M.E.P.A. - Utilizzo convenzioni C.O.N.S.I.P. - Richiesta CIG, DURC - Adempimenti A.N.A.C. ed A.V.C.P. PASS - Effettuazione in tempi brevi, in collaborazione con i responsabili di laboratorio del collaudo di tutto il materiale acquistato - Individuazione del materiale fuori uso - Carico del materiale in inventario - Scarico dell'inventario del materiale fuori uso - Tenuta e aggiornamento del Registro di inventario - Adempimenti relativi a passaggi di consegne - Collaborazione con l'Ufficio Tecnico - Evasione di tutte le pratiche di propria competenza - Pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, prodotti dal proprio ufficio, sul sito istituzionale dell'istituto - Sostituzione ufficio protocollo per attività ordinaria
Ufficio per la didattica	- Iscrizione degli alunni (supporto ai genitori per iscrizioni on - line); - Predisposizione pagelle scolastiche e registri obbligatori; - Aggiornamento e controllo piani di studio; - Libri di testo; - Statistiche; - Archiviazione documenti alunni; - Gestione attività di recupero; - Elezioni dei rappresentanti



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>della Consulta Provinciale degli Studenti; - Elezioni organi collegiali; - Rilascio diplomi e certificati; - Pratiche infortuni alunni; - Esami di Stato; - Invio documenti scolastici; - Pratiche per richieste agli Enti locali di contributi ed assegni di studio; - Pratiche di trasferimento dalla scuola; - Tasse scolastiche e relativo registro; - Informazioni varie agli alunni, ai docenti ed alle famiglie; - Compiti dell'Ufficio Relazioni con il pubblico; - Gestione Studenti – Rilevazioni INVALSI; - Gestione Studenti SIDI per i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro; - Gestione candidati privatisti Esami di Stato; - Esami di Idoneità ed Integrativi; - Collaborazione per la formazione delle classi; - Pratiche di passaggio da un indirizzo all'altro per gli alunni e orientamento; - Documentazione alunni stranieri; - Orientamento classi terze; - Pratiche di accesso agli atti amministrativi; - Controllo autocertificazioni; - Avviamento alla pratica sportiva; - Esoneri educazione fisica; - Evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - Pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, prodotti dal proprio ufficio, sul sito istituzionale dell'istituto.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>- Individuazione dei supplenti temporanei; - Elaborazione ed inserimento al SIDI contratti a tempo determinato e successiva comunicazione al centro dell'impiego; - Elaborazione e gestione graduatorie di Istituto; - Tenuta registro dei supplenti annuali e temporanei; - Elaborazione ed inserimento al sistema delle domande di supplenza - Presa in carico di nuovo personale a tempo determinato; - Certificazioni personale a t.d.; - Identificativo personale su piattaforma Polis; - Gestione dei nuovi immessi in ruolo; - Adempimenti relativi a richieste di prestiti, accrediti in conto corrente, assegni nucleo familiare, ecc - Evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - Pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, prodotti dal proprio ufficio,</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	sul sito istituzionale dell'istituto - Sostituzione ufficio protocollo per attività ordinarie.
Ufficio personale	Ufficio personale - gestione assenze - Gestione presenze e assenze del personale docente e A.T.A.; - Tenuta registro assenze del personale; - Verifica della presentazione delle domande di giustificazione delle assenze del personale; - Invio delle visite mediche di controllo e verifica dell'arrivo dei referti e della loro regolarità; - Emissione decreti assenze e ferie e trasmissione alla Ragioneria Territoriale dello Stato di decreti aventi ad oggetto riduzione di stipendio e aspettative senza retribuzione del personale; - Gestione e controllo di ferie, festività sopresse, permessi retribuiti, recupero e sostituzione del personale; - Predisposizione piano ferie estive personale ATA; - Gestione degli scioperi; - Trasmissione sul portale SIDI rilevazione mensile delle assenze del personale; - Gestione e verifica di regolarità del lavoro straordinario sia a recupero che a pagamento; - Preparazione piano turnazioni del personale collaboratore scolastico delle varie sedi; - Registrazione dei ritardi e dei permessi brevi e comunicazione mensile al D.S.G.A.; - Gestione infortuni del personale docente e ATA; - Visite per infermità personale docente e A.T.A.; - Autorizzazioni; - Evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - Pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, prodotti dal proprio ufficio, sul sito istituzionale dell'istituto. Ufficio personale con contratto a tempo indeterminato - Gestione anagrafe delle prestazioni; - Trasferimenti personale docente e Ata; - Gestione docenti di religione; - Gestione delle progressioni di carriera; - Ricostruzione carriera, ricongiunzioni, riscatti, cessazione del rapporto, pensioni compresi i rapporti con l'U.S.P. e l'IN.P.S.); - Graduatorie interne; - Gestione domande Esami di Stato; - Richieste e trasmissioni alle altre scuole ai fini



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>dell'unificazione dei fascicoli; - Inserimento al sistema informatico di nuovo personale a T.I. e predisposizione del fascicolo personale - Aggiornamento al SIDI dei dati riguardanti il personale con contratto a T.I.; - Organizzazione - tenuta e archiviazione dei fascicoli del personale Docente e ATA; - Certificazioni varie; - Stato di servizio personale Docente e Ata; - Ore eccedenti; - Evasione di tutte le pratiche di propria competenza; - Pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi, prodotti dal proprio ufficio, sul sito istituzionale dell'istituto; - Interazione con l'ufficio personale T.D. e l'ufficio personale gestione assenze.</p>
--	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **PROTOCOLLO INTESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività laboratoriali e sportello di ascolto
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner



Approfondimento:

Nell'ottica di prevenire e contrastare la violenza di genere, attraverso interventi laboratoriali nelle classi e l'attivazione di uno Sportello di Ascolto con esperti e psicologi il progetto è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ∅ prevenire comportamenti non appropriati;
- ∅ intervenire sulle dinamiche inadeguate già strutturate;
- ∅ lavorare affinché modelli acquisiti possano essere riveduti e corretti;
- ∅ far comprendere e stimolare la curiosità della conoscenza del sesso opposto;
- ∅ aiutare i ragazzi al diverso modo di relazionarsi;
- ∅ migliorare la relazione tra sessi per una buona riuscita dei rapporti futuri;
- ∅ aiutare docenti e genitori al riconoscimento di comportamenti inadeguati che manifestano disagi.

❖ RETE DI SCOPO "DATA SECURITY"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'accordo ha ad oggetto la collaborazione tra le Istituzioni Scolastiche aderenti (I.I.S: "B. Focaccia", I.C. "G. Paolo II, L.S: "F. Severi" di Salerno) per la realizzazione dell'assolvimento all'obbligo per le Pubbliche Amministrazione di nominare il Responsabile dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer (DPO) di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016.

❖ RETE DI SCOPO "NUMERI CHE PASSIONE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ PERCORSI MUSICALI NEL MELODRAMMA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete persegue i seguenti obiettivi:

- studio e promozione di iniziative finalizzate a facilitare agli studenti, alle loro famiglie nonché ai docenti le possibilità di incontro con l'opera lirica e il teatro musicale;



adozione di forme di coinvolgimento attivo di docenti e studenti in attività di studio, formazione in servizio e stage relativi all'opera lirica e al teatro musicale;

- attivazione di iniziative di studio e ricerca nell'ambito del melodramma italiano.

❖ **RETE DELLE SCUOLE MULTICULTURALI DELLA REGIONE CAMPANIA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse finanziarie Progetto MIUR n. 740
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attività ha per oggetto la realizzazione di un piano pluriennale di formazione che coinvolgerà, a livello nazionale, mille Dirigenti Scolastici, diecimila docenti e duemila unità di personale ATA di scuole ad elevata concentrazione di alunni con cittadinanza non italiana, articolato su quattro assi:

- Master(Corsi di perfezionamento in "Organizzazione e Gestione delle Istituzioni Scolastiche in contesti multiculturali");

- attività di ricerca/azione;

- corsi di perfezionamento in didattica dell'Italiano come Lingua Seconda;

- formazione rivolta al personale ATA per la prima accoglienza, il contatto con le famiglie, la gestione degli ambienti di apprendimento e la cura della documentazione educativa e amministrativa.

**❖ PROTOCOLLO ANPAL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Supporto Alternanza Scuola Lavoro
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

L'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro mette a disposizione delle scuole, nell'ambito del protocollo MIUR-ANAPAL, dei tutor esperti di mercato del lavoro che supportano l'Istituto nell'implementazione dell'Alternanza. I tutor ANPAL, grazie alla loro conoscenza del territorio e del mondo produttivo locale, svolgono principalmente un'attività di supporto all'incontro tra domanda e offerta creando occasioni di conoscenza e incontro tra scuole e strutture ospitanti nonché nel facilitare l'interlocuzione tra le due parti.

**❖ "GOOGLE SUITE".**

Uno strumento di innovazione tecnologia per la didattica digitale. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili e condivisibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola attraverso l'uso delle principali App di GSuite. Il corso sarà tenuto dai docenti interni impegnati nella realizzazione delle innovazioni (animatore digitale, team).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PROGETTI DI MOBILITA' ERASMUS PLUS

L'attività di formazione si propone di conseguire i seguenti obiettivi: 1. stabilire rapporti di cooperazione con istituzioni formative per lo scambio di buone prassi nella didattica innovativa, attraverso attività di apprendimento tra pari e job shadowing, tese a migliorare l'insegnamento delle materie professionalizzanti proprie dell'Istituto; 2. acquisire metodologie innovative per la formazione laboratoriale, favorendo l'apprendimento attivo dei discenti (scoperta, azione, risoluzione di problemi); 3. intensificare l'internazionalizzazione della formazione professionale, potenziando le competenze linguistiche in una seconda lingua straniera dei docenti e favorendo l'acquisizione di strumenti di mediazione interculturale sia del corpo docente che del corpo dello staff della dirigenza; 4. rafforzare le competenze gestionali ed informatiche dello staff dell'Istituto, attraverso l'adozione di metodologie e strumenti informatici in grado di ottimizzare costi e tempi di gestione; 5. sperimentare metodologie dell'apprendimento attraverso l'applicazione del riconoscimento dei crediti e del circolo della qualità ECVET; 6. favorire la creazione di reti nazionali e internazionali e rafforzare il rapporto formazione professionale/impres, incentivando la partecipazione ad ulteriori progetti di mobilità.

Collegamento con le	Competenze di lingua straniera
----------------------------	--------------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti in servizio
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ ATTIVITÀ INCLUSIVE

Il corso sull'inclusione come modalità "quotidiana" di gestione delle class iè rivolto sia agli insegnanti specializzati nel sostegno, che a tutti gli insegnanti curricolari. L'obiettivo è di ripensare la progettazione curricolare come flessibile e aperta a differenti abilità, attenta all'accrescimento di competenze complementari sviluppate che concorrono al percorso educativo personalizzato degli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DIDATTICA E NUOVE TECNOLOGIE

Formazione mirata all'acquisizione di conoscenze e abilità in grado di far adoperare in modo incisivo ed efficace le nuove tecnologie per la gestione della classe (ad esempio reti didattiche) e per la didattica (Learning Management System, software applicativi specifici di ogni disciplina).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti in servizio



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola utilizzando risorse interne e dalla rete di scopo

❖ **FLIPPED CLASSROOM**

L'istituto incentiva la pratica di metodologie didattiche nuove, in particolare non pone ostacoli a quella della "classe capovolta" che, accanto al rovesciamento dei tempi e degli spazi di apprendimento, vede un utilizzo razionale e critico delle appetibili nuove tecnologie da parte degli studenti a fronte di un insegnamento tradizionale, frontale, rigido, a volte non coinvolgente. L'insegnamento rovesciato intende sovvertire la didattica tradizionalmente intesa con due strumenti: □ un lavoro a casa che sfrutta appieno tutte le potenzialità dei materiali culturali online; □ un lavoro a scuola che consente di applicare, senza ristrettezze temporali, una didattica laboratoriale socializzante e personalizzata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti in servizio
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **GREEN CHEMISTRY**

I corsi di Formazione, tenuti da Università o Enti di ricerca, sono strutturati in seminari seguiti, per la maggior parte delle ore, da attività di laboratorio su tematiche inerenti la Green chemistry e lo Sviluppo sostenibile, che caratterizzano la programmazione disciplinare del dipartimento relativamente a: o Nuovi materiali: proprietà, applicazioni, preparazione,



caratterizzazione, dosaggio (per dare la giusta specificità all'indirizzo) o Analisi qualitative mediante HPLC, UV-VIS, IR, AA.(per implementare l'utilizzo delle strumentazioni in nostra dotazione) o Allestimento di coltivazioni microbiche per processi biotecnologici da poter realizzare in ambiente scolastico (per implementare il laboratorio di Biochimica)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	<p>Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ In riferimento al RAV (Sez.2.4), l'Istituto non monitora in maniera sistematica gli esiti dei risultati a distanza soprattutto per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro.
Destinatari	Docenti in servizio delle specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CISCO CCNA**

Una formazione per alcuni docenti della scuola che dovranno conseguire una certificazione CISCO IoT come formatori. Una volta formati potranno a loro volta formare gli alunni che potranno sostenere l' esame di certificazione . CISCO IoT Fundamentals è utile per colmare il gap di conoscenze nuove ed in rapida evoluzione , al fine di preparare lo studente al lavoro del futuro.Lo studente svilupperà capacità e conoscenze interdisciplinari richieste per la prototipizzazione di una soluzione IoT relativa ad uno specifico ambito di business, prendendo in considerazione anche gli aspetti di sicurezza specifiche delle tecnologie emergenti.

Collegamento con le	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ In riferimento al RAV (Sez.2.4), l'Istituto non monitora in maniera sistematica gli esiti dei risultati a distanza soprattutto per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro.
Destinatari	Docenti in servizio delle specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **AUTOMAZIONE INDUSTRIALE**

Il corso è finalizzato all'acquisizione delle nozioni fondamentali sull'uso del sistema di programmazione dei PLC. L'intento principale è di fornire le competenze per identificare la funzionalità del PLC all'interno di un sistema automatico e per interpretare e gestire i programmi nei linguaggi più diffusi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti in servizio delle specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CERTIFICAZIONI EIPASS

IL dipartimento di informatica intende avviare un percorso di certificazioni EIPASS e quindi di far diventare la scuola ente certificatore. A tal fine, anche in questo caso é richiesta la formazione di un gruppo di docenti interni, che a loro volta diventeranno formatori. Le certificazioni EIPASS sono attestati riconosciuti internazionalmente , utili per: -presentarsi con un curriculum efficace e qualifiche adeguate; -selezionare e ricercare collaboratori o dipendenti con competenze certificate; - ottenere maggiore punteggio in graduatorie e concorsi pubblici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Risultati a distanza <ul style="list-style-type: none"> ▫ In riferimento al RAV (Sez.2.4), l'Istituto non monitora in maniera sistematica gli esiti dei risultati a distanza soprattutto per quanto riguarda l'inserimento nel mondo del lavoro.
Destinatari	Docenti in servizio delle specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA VALUTAZIONE E LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Valutazione didattica: valutazione formativa e sommativa, compiti di realtà e valutazione



autentica, valutazione e certificazione delle competenze, portfolio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Nucleo Interno di Valutazione, Funzioni Strumentali, Responsabili sede e collaboratori D.S.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ DALL'AUTAVALUTAZIONE AL BILANCIO SOCIALE

Valutazione della scuola: autovalutazione, monitoraggio, processi di miglioramento e piani di miglioramento, utilizzo e gestione dei dati, rendicontazione sociale e bilancio sociale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Nucleo Interno di Valutazione, Funzioni Strumentali, Responsabili sede e collaboratori D.S.
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ SICUREZZA INFORMATICA E REGOLAMENTO GDPR



Descrizione dell'attività di formazione	La sicurezza informatica e Regolamento GDPR
Destinatari	Assistenti Amministrativi, Personale Tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **NUOVO CODICE DEGLI APPALTI, PROCEDURE DI ACQUISTO A MEZZO DI SOGGETTI AGGREGATORI, NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FUNZIONALITÀ E SICUREZZA LABORATORI**

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

❖ GESTIONE DELLE EMERGENZE - ANTINCENDIO - PRIMO SOCCORSO - SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	Si prevede di realizzare un corso antincendio rischio elevato, un corso di aggiornamento sul primo soccorso e un corso relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro
Destinatari	Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici, Personale Tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola